

Sommaro

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	04/05/2022	49	LA GAZZETTA DELLO SPORT	CONEGLIANO È UN DIESEL SI SVEGLIA NEL TERZO SET E SU MONZA CALA IL BUIO	SERIE A1	1
2	04/05/2022	49	LA GAZZETTA DELLO SPORT	LE PAGELLE	SERIE A1	3
3	04/05/2022	21	CORRIERE DELLO SPORT	CONEGLIANO RIBALTA MONZA E VINCE AL TIE-BREAK	SERIE A1	4
4	04/05/2022	31	TUTTOSPORT	RISCATTO EGONU CONEGLIANO È VIVA	SERIE A1	5
5	04/05/2022	6	QS	ANCHE A MONZA È DURA BATTAGLIA STAVOLTA IL TIE-BREAK È DI CONEGLIANO	SERIE A1	6
6	04/05/2022	45	CORRIERE DELLA SERA	MONZA CI CREDE, MA CONEGLIANO LA RIBALTA	SERIE A1	7
7	04/05/2022	35	LA STAMPA	VOLLEY SCUDETTO: CONEGLIANO PAREGGIA	SERIE A1	8
8	04/05/2022	1,5...	TRIBUNA DI TREVISO	IMOCO, RIMONTA DA BRIVIDI A MONZA	SERIE A1	9
9	04/05/2022	51	TRIBUNA DI TREVISO	PLUMMER È UN DIESEL MOKI OVUNQUE	SERIE A1	13
10	04/05/2022	51	TRIBUNA DI TREVISO	SABATO GARA-3 A VILLORBA MARTEDÌ SI TORNA IN BRIANZA	SERIE A1	14
11	04/05/2022	51	TRIBUNA DI TREVISO	SYLLA, L'ANIMA DEL RISCATTO "LA TESTA ORA FA TANTISSIMO LO 0-2? NON SI PUÒ MOLLARE"	SERIE A1	15
12	04/05/2022	51	TRIBUNA DI TREVISO	IL FILM DEL MATCH	SERIE A1	17
13	04/05/2022	13	CORRIERE DEL VENETO - TV	PANTERE, CHE ZAMPATA	SERIE A1	18
14	04/05/2022	20	IL GAZZETTINO	L'IMOCO C'È: SOTTO DI 2 SET RIBALTA MONZA ORA È 1-1	SERIE A1	20
15	04/05/2022	25,...	IL GAZZETTINO DI TREVISO	IMOCO, RIMONTA E RISCATTO A MONZA LE PANTERE RIPORTANO LA SERIE IN PARITÀ	SERIE A1	21
16	04/05/2022	43	IL GAZZETTINO DI TREVISO	CAPITAN WOLOSZ: "DATO TUTTO ADESSO POSSIAMO TIRARE UN BEL SOSPIRO DI SOLLIEVO"	SERIE A1	25
17	04/05/2022	43	IL GAZZETTINO DI TREVISO	BUSTO SULL'EX LLOYD E MONTIBELLER	SERIE A1	27
18	04/05/2022	34	L'ADIGE	VOLLEY A1 DONNE	SERIE A1	28
19	04/05/2022	25,...	LA NAZIONE FIRENZE	COLPO IL BISONTE E' BRITT HERBOTS IL NUOVO POSTO 4	SERIE A1	29
20	04/05/2022	44	LA NUOVA SARDEGNA	VOLLEY DONNE, IL MONZA PERDE COL CONEGLIANO IL TEAM DI ORRO SULL'1-1 NELLA SERIE DI FINALE	SERIE A1	31
21	04/05/2022	31	LA PREALPINA	"POSSO SPINGERE ANCORA DI PIÙ"	SERIE A1	32
22	04/05/2022	69	LA STAMPA NOVARA	L'ITALDONNE "CHIAMA" SEI GIOCATRICI IGOR. FIRENZE ANNUNCIA L'INGAGGIO DI HERBOTS	SERIE A1	34
23	04/05/2022	60	MESSAGGERO VENETO	PALLAVOLO CONEGLIANO VINCE A MONZA FINALE SCUDETTO SULL'1-1	SERIE A1	35

Data: 04.05.2022 Pag.: 49
 Size: 557 cm2 AVE: € 66283.00
 Tiratura: 273928
 Diffusione: 184845
 Lettori: 3318000



Un altro tiebreak

L'attacco di Paola Egonu che va a superare il muro del Vero Volley Monza DEL BO

MONZA	2
CONEGLIANO	3
25-23 25-23 16-25 20-25 10-15	

VERO VOLLEY MONZA

Larson 12, Rettke 5, Orro 2, Davyskiba 12, Danesi 6, Van Hecke 20; Parrocchiale (L), Stysiak 6, Candi 3, Lazovic, Boldini, A. Gennari, Negretti. All.: Gaspari

IMOCO CONEGLIANO

Plummer 17, Folie 6, Egonu 29, Sylla 14, De Kruijff 11, Wolosz 2; De Gennaro (L), Caravello, G. Gennari, Courtney 2, Ne Omoruyi, Vuchkova, Frosini. All.: Santarelli

NOTE Spett. 4168. Ds 29', 34', 25', 32', 17'; tot. 137'. Monza: bs 13, v 4, m 5, e 30. Conegliano: bs 12, v 3, m 10, e 30.



Conegliano è un diesel Si sveglia nel terzo set e su Monza cala il buio

Imoco da 0-2 a 3-2. Santarelli: «Troppa ansia all'inizio, ma poi abbiamo trovato la strada»

di **Valeria Benedetti**

INVIATA A MONZA

Metti un palazzo pieno e caldo e due set vinti con lucidità e gioco di squadra impeccabile. Metti una squadra femminile capace di risorgere dalle proprie ceneri in ogni momento e in ogni situazione. Dai una bella shackerata e viene fuori la finale più spettacolare e più equilibrata degli ultimi anni. Conegliano pareggia la serie con una rimonta che parte dal fondo di

uno svantaggio 2-0 che sembrava averla seppellita. Monza va a un passo dall'impresa di battere per due volte consecutive Conegliano e combatte comunque fino alla fine (entusiasmando gli oltre quattromila che hanno riempito l'Arena di Monza), ma paga un calo di energie fisiche e mentali che con le tricolori nessuno si può permettere. «L'approccio è stato sbagliatissimo» ammette coach, Daniele Santarelli che ha sudato almeno

quanto le sue ragazze.

Tensione E infatti Conegliano viene fuori dai primi due set persi ai vantaggi con tanto nervosismo e troppo contratta. «Nei primi due parziali non hanno funzionato tantissime cose. Abbiamo iniziato con tantissima

tensione dovuta a gara -1, al fatto che ci fosse sfuggita nel momento più bello. Questa cosa ce la siamo portata fino a qua. Si è visto perché i volti delle persone non erano quelli che conosco io. Dopo due set persi ai vantaggi, sono state due mazza-te. Alle ragazze ho detto solo di stare calme e provare a vincere

Data: 04.05.2022 Pag.: 49
Size: 557 cm2 AVE: € 66283.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



Spettacolo Nella prima finale scudetto in casa della sua storia il Vero Volley si perde sul più bello

un set e poi vedere. Per fortuna l'abbiamo fatto e lì è scattato qualcosa, più consapevolezza, hanno cominciato a cambiare i colpi perché in attacco nei primi due set non avevamo fatto nulla». Conegliano evita così la beffa di una seconda sconfitta consecutiva che per le venete si perde nella notte dei tempi. Ma soprattutto detta di nuovo le sue regole in questa finale scudetto che è infuocata come

non mai. Sabato si torna al Palaverde e si preannuncia un'altra battaglia.

Testa e fisico L'Imoco vince di testa stavolta, superando le sue paure e ritrovando il suo gioco con una Egonu meno devastante ma sempre presente e una Plummer in crescita. «In queste partite si vede quanto conta la testa quando il fisico soffre - dice Miriam Sylla, partita titolare e poi tirata fuori per quasi due set da Santarelli -. Ci sono due squadre che stanno mettendo in campo tutto quello che hanno nonostante i problemi fisici. Cosa ci siamo dette dopo due set? In queste partite c'è poco da dire, c'è da dimostrare in campo. Torno a casa un po' più contenta di come sono arrivata e questa è la cosa più importante».

Pubblico ed emozioni Oltre quattromila persone in festa per la prima gara di finale scu-

detto in casa nella storia di Monza. Due partite, due pieni e una finale spettacolo che sta rendendo onore all'ultimo atto di campionato: «Bellissimo - dice il tecnico delle venete - un palasport così infuocato, è una cosa che ci mancava da tanto. Adesso ci sarà un altro spettacolo al Palaverde che mi auguro di vedere ancora strapieno perché il pubblico spinge e spinge tanto. E poi di sicuro torneremo qua». Stavolta al Palaverde con un peso in meno: «Si ma io sapevo che sarebbe stata difficilissima. Monza è cresciuta tanto, si è rinforzata nel mercato invernale con una giocatrice eccezionale come Larson, sta giocando una grande pallavolo e non potevamo aspettarci di meno». Appuntamento a sabato sera in Veneto quindi per gara -3. Altro spettacolo assicurato per il volley.

LA SERIE

1-1

Sabato gara-3

A Conegliano sabato si gioca gara-3 alle 20.45 con le squadre sull'1 a 1. La quarta sfida a Monza martedì 17 maggio alle 20.45

DICONO

“

Monza non ha nessuna pressione. È tutta su di

noi, che vogliamo difendere di certo lo scudetto

Asia Wolosz

“

Quello che è accaduto in gara 1 non è una casualità. Sappiamo di poterlo rifare ancora

Beatrice Parrocchiale

Data: 04.05.2022 Pag.: 49
 Size: 112 cm2 AVE: € 13328.00
 Tiratura: 273928
 Diffusione: 184845
 Lettori: 3318000



LE PAGELLE

di v.b.

MONZA 6,5

7,5 ORRO LA MIGLIORE



È tutto l'anno che gestisce una squadra in continuo mutamento e fa del suo meglio per tenere l'equilibrio

5 RETTKE Benino nei primi due set poi scompare

7 DAVYSKIBA La grinta non manca, non è sempre continua ma non molla fino all'ultimo

6 PARROCCHIALE Bene in ricezione per due set poi affonda nelle difficoltà di Monza

7 LARSON È la giocatrice che dà equilibrio anche quando fatica in attacco. Tiene unita la squadra.

6 VAN HECKE Parte titolare, ma fatica moltissimo. Prova comunque a

rimanere in partita fino alla fine

6,5 DANESI Il suo lo fa a muro e a servizio come anche in attacco, ma nella seconda parte Orro la serve poco

5,5 STISYAK Discontinua, non riesce a incidere

6 CANDI Sostituisce Rettke discretamente

6,5 ALL. GASPARI Il gioco di prestigio della prima gara non gli riesce ma Monza regge

CONEGLIANO 8

8 Egonu LA MIGLIORE



Sfiora il trentello anche stavolta ed è l'ancora di salvezza di Wolosz. Vince anche il nervosismo iniziale

7,5 WOLOSZ Dopo due set da dimenticare ritrova lucidità e gestione della gara e tira fuori Conegliano

6 FOLIE Non è la sua migliore prestazione

6,5 DE KRUIJF Si riscatta rispetto a gara-1

7,5 PLUMMER Una partita di qualità e di sostanza. Inizia male, ma poi si riscatta

7 SYLLA Tirata fuori dopo un inizio abbastanza nervoso e deludente rientra con ferocia e si dà da fare in

difesa e in attacco

7 DE GENNARO La solita diga difensiva. Per tutta la gara

6,5 COURTNEY Chiamata in campo a sprazzi per consolidare la ricezione in difficoltà

s.v. GENNARI

6,5 CARAVELLO Il solito cambio in seconda linea. Fa il suo lavoro

8 ALL. SANTARELLI Tiene calme le sue ragazze e riesce a raddrizzare una partita che sembrava già persa. Ora può respirare e ripartire dal Palaverde

Data: 04.05.2022 Pag.: 21
 Size: 218 cm2 AVE: € 15696.00
 Tiratura: 181006
 Diffusione: 45882
 Lettori: 1090000



DONNE, FINALE SCUDETTO GARA 2

Conegliano ribalta Monza e vince al tie-break

MONZA 2
CONEGLIANO 3

(25-23 25-23 16-25 20-25 10-15)

VEROVOLLEY MONZA: Rettke 5, Larson 12, Davyskiba 13, Danesi 6, Orro 2, Van Hecke 18. Parrocchiale (L). Lazovic, Candi 4, Gennari A., Boldini, Stysiak 5, Negretti. Non entrate: Moretto. All. Gaspari.

PROSECCO IMOCO CONEGLIANO: Egonu 29, Sylla 14, Wolosz 3, Folie 6, De Kruijff 11, Plummer 17. De Gennaro (L). Gennari G., Caravello, Courtney 2. Non entrate: Bardaro, Frosini, Vuchkova, Omoruyi. All. Santarelli.

ARBITRI: Cerra e Puecher.

di Carlo Lisi

Ancora una sfida degna di una finale. Altri 5 set combattuti e pieni di grandi colpi, ma alla fine que-

sta volta è stata l'Imoco Conegliano, ritrovando i vecchi equilibri, a riuscire nell'importante impresa di rimontare da 0-2 e di tornare ad aver il vantaggio del campo nelle prossime gare.

Paola Egonu anche questa volta non è stata impeccabile, ma il suo bottino di 29 punti è stato così importante da risultare decisivo per indicare il nome della vincitrice. Importante anche il contributo di Miriam Sylla, che dopo un inizio con il freno a mano tirato è uscita da protagonista alla distanza. Eccellente la prova difensiva di Monza, fondamentale in cui Beatrice Parrocchiale si è davvero esaltata.

In campo non è mancato lo spettacolo, soprattutto nei primi due set, in cui Monza con Van Hecke e Davyskiba ispirate ha avuto una grande continuità offensiva, ma anche in ricezione. Conegliano ha

cercato di resistere, l'inserimento di Courtney questa volta non è bastato. Il terzo set è servito a Wolosz e compagne per rilanciarsi e approfittando di un visto calo del Vero Volley sono partite di slancio anche nel quarto. Un parziale che strada facendo si è chiuso e riaperto più volte sino a un 25-20 venuto dopo che la squadra di Gaspari era riuscita a recuperare da meno 4 prima di calare davanti a una bella serie di servizi di Egonu. Il tie-break ha avuto poca storia, Le campionesse uscenti lo hanno preso subito in mano e questa volta non lo hanno più lasciato.

MERCATO. Ingaggio importante per il Bisonte Firenze, che nella prossima stagione avrà nelle sue file il martello belga Britt Herbots, proveniente da Novara.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Paola Egonu, 23 anni, ieri 29 punti, attacca il muro di Monza GALBIATI

Data: 04.05.2022 Pag.: 31
 Size: 159 cm2 AVE: € 7791.00
 Tiratura: 118367
 Diffusione: 54919
 Lettori: 885000



Paola Egonu, 23 anni, 29 punti (LIVERANI)

GARA-2 FEMMINILE: MONZA AVANTI DUE SET MA NO

RISCATTO EGONU CONEGLIANO È VIVA

PIERO GIANNICO

Conegliano da urlo in Gara-2 della finale scudetto: batte 3-2 a Monza il Vero Volley, rimontando dallo 0-2. La Prosecco Doc Imoco pareggia la serie e conferma la forza di una squadra che nel momento più difficile della partita riesce a ribaltare l'avversario. Nel segno di Egonu, MVP della gara, che realizza 29 punti (47% in attacco) e diverte il pubblico pagante (quasi 4.200). E' la crescita graduale di Sylla e Plummer a ridare equilibrio alla squadra in seconda linea, mentre De Gennaro (47%) e Courtney (quando impiegata) danno solidità alla ricezione perfetta. Monza accusa il colpo, si smarrisce nel cambio-palla e Conegliano, a differenza di Gara-1, non ha cali mentali nei momenti topici. Anzi in attacco va a chiudere col 45% e lascia al palo le brianzole, incapaci di essere ciniche. Le ragazze di Gaspari crollano a muro (5 vincenti contro i 10 delle venete), la battuta non entra come nei primi due set e Wolosz con palla in te-

sta fa numeri da circo che non permettono alle lombarde di leggere la sfida sotto-rete dal terzo set in poi. Vince la Prosecco Doc Imoco al quinto set con merito, da applausi. Così Wolosz a fine partita: «Loro non hanno pressione di vincere, noi dobbiamo difendere lo scudetto. Non abbiamo giocato benissimo, facciamo ancora troppi errori, ma dopo il secondo set ci siamo sbloccate. Pur non giocando come sappiamo, abbiamo vinto. E questo è l'importante».

MONZA-CONEGLIANO 2-3 (25-23 25-23 16-25 20-25 10-15)

MONZA: Larson 12, Rettke 5, Orro 2, Davyskiba 13, Danesi 6, Van Hecke 18, Parrocchiale (L), Stysiak 6, Candi 4, Lazovic, Negretti (L), Boldini, Gennari. Non entrate: Moretto, All. Gaspari.

CONEGLIANO: Plummer 17, Folke 6, Egonu 29, Sylla 14, De Kruijff 11, Wolosz 3, De Gennaro (L), Courtney 2, Gennari, Caravello. Non entrate: Bardaro (L), Omonuyi, Frosini, Vuchkova. All. Santarelli.

NOTE. Durata set: 29', 33', 24', 33', 17'. Tot: 136'. Spettatori: 4.168.
GARA-3: sabato ore 20.45 a Conegliano (Rai Sport, Sky Sport e VBTv).



Volley A1 femminile, gara 2 di finale scudetto

Anche a Monza è dura battaglia Stavolta il tie-break è di Conegliano

di **Andrea Gussoni**
 MONZA

Occasione sprecata per la Vero Volley Monza che, dopo essere stata avanti 2-0, ha perso al tie-break gara 2 della finale scudetto con Conegliano, che si è così ripresa il vantaggio del fattore campo in una serie che si preannuncia lunghissima. Monza, sulle ali dell'entusiasmo dopo l'impresa al PalaVerde di Villorba (Treviso) in gara 1 e sospinta dai 4.000 di un'Arena davvero tutta esaurita, è partita bene, facendo meglio delle più blasonate rivali in tutti i fondamentali. Lise Van Hecke e Anna Davyskiba, confermate titolari al posto di Magdalena Stysiak e Alesia Gennari, hanno fatto la differenza fino in fondo e al primo set point è arrivato l'1-0. Anche nel secondo set le padrone di casa hanno giocato con



grande energia ma hanno dovuto fare i conti con Paola Egonu che però dopo aver ingranato ha fallito gli ultimi due decisivi attacchi. Questione di millimetri ma il video check ha dato ragione a Monza che è volata sul 2-0. Nel terzo parziale, la squadra del Consorzio ha accusato un prevedibile calo e Conegliano ne ha approfittato per prendere il largo e, dopo l'ingresso

delle riserve avversarie per far rifiatore le titolari, allungare la sfida al quarto set, dove il match è tornato equilibrato ma con le ospiti quasi sempre in vantaggio. E si arriva al tie-break.

Nel parziale decisivo è stata l'ex Kathryn Plummer a firmare il primo +2 per le ragazze di Daniele Santarelli, che sono poi scappate sul 4-8 e hanno gestito il vantaggio con grande autorevolezza fino a chiudere i conti. La finale scudetto, sull'1-1 dopo due vittorie esterne al tie-break, ritornerà ora in Veneto per gara 3, in programma sabato alle 20.45. Comunque vada, martedì prossimo all'Arena il quarto capitolo della serie potrebbe essere l'ultimo.
VERO VOLLEY MONZA-PROSECCO DOC IMOCO VOLLEY CONEGLIANO 2-3 (25-23, 25-23, 16-25, 20-25, 10-15).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 04.05.2022 Pag.: 45
 Size: 152 cm2 AVE: € 34200.00
 Tiratura: 332423
 Diffusione: 258991
 Lettori: 1948000



Monza ci crede, ma Conegliano la ribalta

Volley, sotto di due set l'Imoco si sveglia trascinata da Egonu. Parità nella serie

Al'inferno e ritorno, è il caso di dirlo nel caso delle ragazze di Conegliano che da 0-2 nella gara 2 della finale scudetto hanno rimontato e domato Monza al quinto set: 3-2 (23-25, 23-25, 16-25, 20-25, 10-15) per l'Imoco sul campo caldissimo del Vero Volley. Le Pantere alla fine sono uscite dalla gabbia in cui erano finite e hanno graffiato: 29 punti di Paola Egonu, 17 di Kathryn Plummer e 14 di Miriam Sylla, le mattatrici del tabellino. È una vittoria importante prima di tutto sul piano psicologico: l'Imoco ha stoppato il piano «eversivo» delle lombarde e ora torna con il fattore campo dalla sua per una gara 3 che può segnare la svolta.

Monza aveva messo le mani

sulla partita, uscendo vittoriosa dai due set iniziali, a lungo controllati ma sui quali è ripiombata voglia di Conegliano di non mollare. Le campionesse hanno pagato le iniziative di Van Ecke e di Davyskiba, ma anche il loro essere «molli» in situazioni nelle quali, di norma, sbranano le avversarie. Il Vero Volley ha così potuto tenere alto il ritmo, reagire alla rimonta dell'Imoco nel primo set fino a spezzare l'equilibrio del testa a testa (25-23 con un imperioso guizzo), quindi raddoppiare quando la seconda frazione ha visto le venete buttare via una grande occasione sul filo del traguardo (da 19-22 a 25-23, con errore fatale della Egonu dalla seconda linea).

Trovatasi a un passo da un pericoloso k.o., Conegliano ha finalmente sistemato la ricezione e ha preso il piglio giusto, sul crescendo dell'Egonu, sulla Sylla ritrovata e anche sulla costanza della Plummer. Monza ha perso il filo del match e ha cominciato a scontare la fatica. Ma la sua fiamma non si è spenta e Davyskiba ha trascinato le compagne all'ultima parità (19-19). Però la benzina era finita ed è così arrivata la normalizzazione delle campionesse: parziale di 6-1 per centrare il tie-break della definitiva redenzione. Sabato si riparte da 1-1, lo scudetto si assegnerà al meglio delle ultime tre sfide in cartellone.

Flavio Vanetti Tv: Sky e RaiSport
 © RIPRODUZIONE RISERVATA

Finale scudetto ieri, gara 2

Monza-Conegliano 2-3 (25-23, 25-23, 16-25, 20-25; 10-15)

Gara 3 sabato 7, ore 20,45

Conegliano-Monza

Gara 4 martedì 10, ore 20,45

Monza-Conegliano

Ev. Gara 5 sabato 14, ore 20,45
 Conegliano-Monza

Data: 04.05.2022 Pag.: 35
Size: 26 cm2 AVE: € 7072.00
Tiratura: 160240
Diffusione: 115870
Lettori: 1034000



Volley, scudetto: Conegliano pareggia

Conegliano vince 3-2 a Monza (15-10 al 5° set) e pareggia i conti (1-1) nella finale femminile. Stasera a Civitanova (ore 20.30 diretta Raisport) tocca agli uomini con la seconda sfida scudetto: i marchigiani padroni di casa hanno vinto gara-1 contro Perugia e adesso vogliono allungare il vantaggio per difendere il titolo.



TRIBUNA DI TREVISO

Data: 04.05.2022 Pag.: 1,50
Size: 1178 cm2 AVE: € 14136.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



IMOCO, RIMONTA DA BRIVIDIA MONZA

Le pantere vanno sotto 2-0 poi vincono e rimettono in pari la serie scudetto

CAVALLINE CHIAROT / PAGINE 34 E 35

Miracolo Imoco: che remuntada Le Pantere tornano dall'inferno

La Prosecco Doc va sotto 2-0, ma mai sottovalutare il cuore dei campioni: si riaccende la luce, gialloblù gigantesche: 2-3

VERO VOLLEY MONZA	2
PROSECCO DOC IMOCO	3

25-23, 25-23, 18-25, 20-25, 10-15

VERO VOLLEY MONZA: Lazovic, Styziak 6, Boldini, Gennari A., Van Hecke 20, Orrò 2, Parrocchiale (L), Danesi 6, Rettke 5, Larson 12, Davyskiba 12, Candi 3, Moretto ne, Negretti (L). Allenatore: Gaspari.

PROSECCO DOC IMOCO CONEGLIANO: Caravello, Plummer 17, Courtney 2, De Kruijff 11, Folie 6, Omoruyi ne, De Gennaro (L), Vuchkova ne, Frösini ne, Gennari G., Wolosz 2, Sylla 14, Egonu 29, Bardaro (L) ne. Allenatore: Santarelli.

Arbitri: Cerra, Puecher e Brunelli.

Note: Spettatori: 4168. Durata set: 29', 34', 25', 32', 17'. Totale: 2.17. Punti totali: 96-111. Monza: bs 13, bv 4, muri 5, ricezione 51% (31%), attacco 32%, errori totali 30. Conegliano: bs 12, bv 3, muri 10, ricezione 45% (23%), attacco 42%, errori totali 30.

Mirco Cavallin / MONZA

Le pantere escono da una buca pericolosissima e da una grotta buia, riaprendo la finale, riprendendosi il fattore campo e assicurandosi un altro viaggio all'Arena di Monza per il prossimo martedì. Sotto di una gara e di due set,

la Prosecco Doc Imoco si aggrappa con unghie e artigli a talento e volontà e vice per la terza volta in stagione sul campo della Vero Volley.

Le formazioni di partenza sono le stesse di gara 1. Santarelli concede di nuovo fiducia a Plummer, Gaspari ripropone Van Hecke e Davyskiba, molto efficaci sabato sera, al posto delle acciaccate Styziak e Gennari. L'inizio delle pantere è ancora da polveri bagnate, con difficoltà in ricezione e un po' di timori in attacco. Monza va subito in vantaggio 3-1 e poi 8-4. Tocca ancora a Courtney entrare anzitempo, stavolta per Sylla, dopo un timeout già rabbioso di Santarelli sul massimo divario di 13-8. Inizia a crescere anche il muro, che tocca quanto basta per ricucire fino al 13-11, con De Kruijff, un errore di Van Hecke e Plummer che cresce in fiducia. Con un trittico di Egonu Conegliano pareggia a 15 ritrovando fluidità e fiducia, ma senza spingere abbastanza in battuta, a differenza di Monza, che in più riceve benissimo. Nel punto a punto Monza mette più pressione, mentre le pantere si fermano ad un modestissimo 37%. La Prosecco

Doc Imoco prova a serrare le fila. Subisce due aces e resta in corsa grazie agli errori di Monza.

È anche questa una gara di fatica, in cui bisogna fare i conti col fatto che le cose non vengano come da manuale e

con la brillantezza consueta. Il primo piccolo break porta la firma di Folie ed Egonu (8-10). Monza tiene botta con Larson e Davyskiba, ma commette qualche errore in più che dà un po' di respiro alle pantere. Sul 17-19 rientra Sylla per Plummer, Conegliano allunga sul 19-22, poi tocca alle pantere sbagliare, tre volte con Egonu, undici in totale, e concedere prima il sorpasso e poi il set. Monza vince il suo quarto set di fila con il 28% in attacco, a Conegliano continuano a mancare i punti delle bande, appena 7 sommando quelli di Plummer, Courtney e Sylla. Le pantere non sembrano non riuscire a trovare il bandolo e a far valere la propria fase break, insistendo troppo con il servizio su Parrocchiale. Styziak e Davyskiba continuano a picchiare più forte di quanto riescano a fare le ragazze di San-

Egonu riscatta un brutto finale di secondo set con una partita strepitosa

tarelli, spesso costrette a giocare a ritmi non consueti.

Di colpo si riaccende la luce la discesa delle percentuali delle brianzole coincide con una buona fase di Sylla, a segno con diagonale, muro e servizio (10-15). Arrivano anche i punti di Plummer e Wolosz, due volte di seconda intenzione e poi col muro (12-20). Gaspari, capito l'andazzo, cambia mezzo sestetto in vista del quarto set, facendo riposare le titolari più spremute. L'inerzia resta però per le gialloblù, che sono molto più reattive in difesa e in copertura. Esemplare e da rivedere è il punto del 3-7

chiuso con forza e volontà da Sylla. Resta una spina nel fianco di Conegliano la belga Van Hecke, ma Conegliano alza il livello del proprio contrattacco e allunga sul 6-10. È ancora l'opposto di Monza a trascinare le compagne, ma è il muro delle pantere a prevalere, spegnendo due volte la

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 04.05.2022 Pag.: 1,50
Size: 1178 cm2 AVE: € 14136.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



rimonta avversaria (12-16). Non ce le fanno la terza, con le padrone di casa riagganciano a 19, ma vengono ricacciate indietro da Egonu.

I primi scambi del tiebreak

sono dominati dalla tensione e dagli errori. Conegliano accelera meglio i colpi e va avanti 3-7, senza commettere i tanti errori di rilassamento di gara 1 e costringendo Monza a

rischiare di più per provare a riaprire la gara. La storia però non si ripete: lo scudetto, che sembrava diretto a Monza, è ancora in bilico. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In alto Santarelli esulta per il punto decisivo, sopra Robin De Kruijf

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 04.05.2022 Pag.: 1,50
Size: 1178 cm2 AVE: € 14136.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



A sinistra un attacco di Kathryn Plummer, sopra la festa della Prosecco Doc Imoco dopo la vittoria all'Arena di Monza FOT. RUBIN / LVF

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 04.05.2022 Pag.: 1,50
Size: 1178 cm2 AVE: € 14136.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



LE PAGELLE

ALICE CHIAROT

PLUMMER È UN DIESEL MOKI OVUNQUE



6,5 CARAVELLO Il solito giro in battuta crea qualche grattacapo alle avversarie. Stoica nelle coperture.

6,5 PLUMMER Cerca timidamente il riscatto dopo Gara 1. Ricerca dal servizio avversario, non sempre si fa trovare preparata. Fatica in attacco ma indovina diversi colpi preziosi, soprattutto nel finale.

6 COURTNEY Prestazione in chiaroscuro per la schiacciatrice americana che in Gara 2 tampona al meglio le difficoltà della sua squadra. In diverse azioni gioca d'astuzia.

7 DE KRUIJF Decisa e ficcante in attacco, The Queen non fa mancare le proprie letture anche a muro. Ha coraggio da vendere.

6 FOLJE Per lei la gara è in crescendo. Il primo punto in attacco giunge nel secondo set ma nel resto è poco incisiva nella sua azione. Nel tie-break a segno con un muro di forza.

7 DE GENNARO Si assume l'onere di dare indicazioni alle compagne sulle battute avversarie. Nel primo set è artefice di una palla recupe-

rata quasi in postazione tv. Anche per lei qualche difficoltà in ricezione.

5 GENNARI Entra in battuta e nel secondo set piazza un mezzo ace.

7,5 WOLOSZ Sempre ben ispirata in palleggio, Asia ci mette tutto il proprio impegno anche nelle azioni rigiocate. È la capitana e lo dimostrano i continui sorrisi d'incoraggiamento alle compagne.

6,5 SYLLA Un inizio match da dimenticare tanto che per una parte del match siede in panchina. Si riscatta il corso mettendoci del proprio in ogni fondamentale. A referto anche con un ace.

7 Egonu Atipico vedere Paola iniziare il match con il freno tirato: un pallone in rete e una pestata in battuta. La sua rinascita riparte da un muro, poi 29 punti. Non è ancora l'attaccante di sempre.

7 SANTARELLI Per contrastare il gioco di Monza prova tutte le soluzioni a sua disposizione, indovinando il sestetto. Molte proteste per le doppie.

Data: 04.05.2022 Pag.: 51
Size: 32 cm2 AVE: € 384.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



IL PROGRAMMA

Sabato gara-3 a Villorba Martedì si torna in Brianza

E il Palaverde si stagia preparando per Gara 3 che si terrà sabato 7 alle 20.45. Le pre vendite dei biglietti sono già attive sul sito della società, nei punti vendita autorizzati e fino a giovedì 5 dalle 16 alle 18.30 presso le biglietterie del palazzetto. Per l'importante gara che potrà segnare un passo definitivo verso lo scudetto si spera di poter superare il record di stagione, quello stabilito in Gara 1 della finale scudetto di sabato scorso in cui erano presenti 5013 tifosi. E la vittoria delle pantere da appuntamento anche a Gara 4 che sarà invece disputata all'arena di Monza martedì 10 maggio alle 20.45.

Data: 04.05.2022 Pag.: 51
 Size: 321 cm2 AVE: € 3852.00
 Tiratura: 14448
 Diffusione: 10290
 Lettori: 127000



Wolosz: «Tutte abbiamo messo il nostro mattoncino, gran lavoro»
 Folie: «Partita molto complessa, ma non abbiamo mai ceduto»

Sylla, l'anima del riscatto «La testa ora fa tantissimo Lo 0-2? Non si può mollare»

SALA STAMPA

Se il buongiorno si vede dal mattino (o dalla tardissima serata, a dir si voglia) quella tra Conegliano e Monza potrebbe diventare una serie da videocassetta. Due tiebreak di fila che sono uno spot per il volley. Lo conferma Asia Wolosz, che tuttavia ne avrebbe anche fatto a meno (ovviamente pro domo sua): «Adesso possiamo respirare e andare a casa. Questi sono i playoff e si lotta fino alla fine. Stavolta abbiamo lasciato anche il cuore in campo perché

non è stato per niente facile venire qui a casa loro, e sapere di non poter sbagliare. Dobbiamo inoltre ricordare che loro non hanno la pressione della vittoria, noi invece sì perché vogliamo difendere lo scudetto. Adesso siamo in parità, si inizia di nuovo. Andiamo a casa a giocarci gara 3 e poi vediamo la prossima. Certo, non abbiamo giocato benissimo, facciamo troppi errori ma comunque dopo il secondo set ci siamo riprese, facendo cose meno belle ma sufficienti. Sono veramente orgogliosa di tutta la squadra

perché tutte hanno messo il loro mattoncino per poter pensare in modo positivo». E c'è stato anche più gioco con le schiacciatrici. «Sì, i posti 4 hanno dato un grande aiuto a Paola, forse le centrali meno efficienti di sabato ma la realtà è che ognuno di noi ha dato qualcosa in più. Speriamo di giocare con meno stress, di trovare presto la nostra pallavolo». Così Miriam Sylla: «La testa fa tanto a volte quando il fisico fa fatica ed è stanco. Siamo alla fine di un campionato che è stato

combattuto e qui ci sono due squadre che stanno mettendo in campo tutto quello che hanno cercando di sopperire a qualche problemino. Io credo che siamo riuscite a dar vita a uno spettacolo, vado a casa un po' più felice di come sono arrivata. Cosa ci siamo dette dopo lo 0-2? Credo che in queste partite ci sia poco da dire, bisogna rientrare in campo e dimostrare il proprio valore». Anche Raphaela Folie è su di giri: «Partita complessa, ma non abbiamo mai mollato». —

M.G.

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 04.05.2022 Pag.: 51
Size: 321 cm2 AVE: € 3852.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



Due attacchi di Paola Egonu contro il muro di Monza FOTO RUBIN/LVF

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 04.05.2022 Pag.: 51
Size: 69 cm2 AVE: € 828.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



IL FILM DEL MATCH

Arena infuocata

Monza vince i primi due set con lo stesso punteggio, ma il primo resistendo al ritorno di Conegliano, il secondo rimontando dal 22-19, con tre errori di Egonu.



Ghiaccio nelle vene

Nel terzo set si rivede la vera Imoco, che inizia a spingere, Sylla e Plummer si riscattano. Nel quarto splendido allungo delle pantere, 4 punti di fila per chiuderlo.



Il colpo delle regine

Kat firma il 3-5, Egonu due di fila: 3-7. Ancora Plummer (4-8 e 6-9, Paola passa (7-11), Folie mura (7-12), Sylla c'è due volte (9-14), poi sbaglia Stysiak.



Data: 04.05.2022 Pag.: 13
 Size: 600 cm2 AVE: € 18600.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



In gara 2
 Un attacco di Robin de Kruijff sul muro a due della Vero Volley, ieri a Monza (foto Lvf)

Pantere, che zampata

Una super rimonta dell'Imoco in gara2 a Monza: sotto 2-0 le campionesse in carica ritrovano la carica giusta e passano al tie break. Serie in parità, sabato terzo atto

All'inferno e ritorno. Dal 2-0 al 2-3, l'Imoco riapre la finale scudetto contro Monza conquistando una vittoria in remuntada con uno straordinario carattere.

Un successo figlio della voglia di Wolosz e compagne di non arrendersi e di riprendersi quel fattore campo stravolto in queste prime due sfide. La serata della Candy Arena sembrava essere iniziata bene per le Pantere, presentatesi nel migliore dei mondi sul taraflex brianzolo: il 4-8 iniziale però è solo un'illusione, perché Conegliano torna a fare i conti con i problemi emersi già durante gara1. Un invito

che Monza non si fa certo sfuggire, riuscendo a recuperare il disavanzo e portando il set su un binario di puro equilibrio che, di fatto, caratterizza gran parte della parte inaugurale della gara. E così, come succede nei match che contano, il set si decide negli scambi più delicati, quelli finali, con Monza che non sbaglia e chiude 25-23. Ad attendersi

una reazione delle Pantere si resta un po' spiazzati, perché Conegliano non riesce mai a piazzare la zampata della reazione, pagando carissimi nove errori in attacco tra servizio e scelte offensive. E così il break lo piazza la squadra di casa

che scappa sul 21-18 assicurandosi con Davyskiba il vantaggio utile per respingere l'ultimo disperato recupero delle gialloblù e andare sul 2-0. Con le spalle ormai al muro, ecco uscire il carattere delle campionesse in carica. Era già successo in un altro momento della stagione, e precisamente nella finale di Coppa Italia.

L'Imoco torna in campo nel terzo set con un'altra faccia e l'intenzione di non far già vacillare il trono nazionale su cui regna da diverse stagioni.

Santarelli opta per l'ingresso stabile di Sylla, giocandosi il

tutto per tutto: fuori Courtney, dentro il capitano azzurro. Con più soluzioni offensive a disposizione l'Imoco ritrova ritmo e imprevedibilità, spiazzando Monza che com'era successo anche nel secondo e nel terzo set di gara fatica a stare al passo delle Pantere. Quando l'Imoco infatti gioca il suo volley migliore la differenza si vede: con solo tre errori nel set e le bande a sfornare 11 punti in due (5 Sylla e 6 Plummer) Conegliano vola riaprendo la partita. Sulle ali dell'entusiasmo le gialloblù continuano la rimonta, con il chiaro obiettivo di portare la gara almeno al

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 04.05.2022 Pag.: 13
Size: 600 cm2 AVE: € 18600.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

tie break: e l'obiettivo viene centrato, ma con meno facilità rispetto al set precedente, perché dopo l'ottimo avvio sul 13-16 qualcosa si blocca. O meglio, Monza trova una Van Hecke inarrestabile per il muro trevigiano, che finché funziona fa volare la squadra di Santarelli. Le brianzole riescono a riprendere il set sul 19-19, ma questa volta l'Imoco lascia la zampata che fa male, guidata da una Egonu tornata

a essere decisiva: 20-25 e gara2 che si decide, esattamente come tre giorni fa, tutta al tiebreak.

Questa volta Conegliano non alza le mani dal manubrio troppo presto: anzi, continua a martellare, sfruttando il calo di una Monza che rispetto a sabato non trova le energie per rialzarsi. E così la corsa al tricolore torna in perfetta parità, con Conegliano che si prende nuovamente il

fattore campo e si ricuce un pezzo di scudetto sulla canottiera. Sabato al Palaverde, per gara3, sarà un'autentica prova di forza e nervi.

Matteo Valente
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Vero Volley Monza 2
Imoco Conegliano 3

Parziali: 25-23; 25-23; 16-25; 20-25; 10-15

VERO VOLLEY MONZA: Lazovic, Stysiak

6, Boldini, Gennari, Van Hecke 20, Orro 2, Parrocchiale, Danesi 6, Rettke 5, Larson 12, Davyskiba 12, Candi 3, Moretto, Negretti, All. Gaspari

PROSECCO DOC IMOCO CONEGLIANO: Caravello, Plummer 17, Courtney 2, De Kruijff 11, Folie 6, Omoruyi, De Gennaro, Vuchkova, Frosini, Gennari, Wolosz 2, Sylla 14, Egonu 29, Bardaro. All. Santarelli

Arbitri: Cerra e Puecher

Note: Durata set: 29', 34', 25', 32' e 17' per un totale di 2h 17'; Battute sbagliate: Con 12, Mon 13; Battute vincenti: Con 3, Mon 4; Muri Punto: Con 10, Mon 5

Data: 04.05.2022 Pag.: 20
Size: 87 cm2 AVE: € 11223.00
Tiratura: 62734
Diffusione: 54123
Lettori: 535000



STAR Paola Egonu

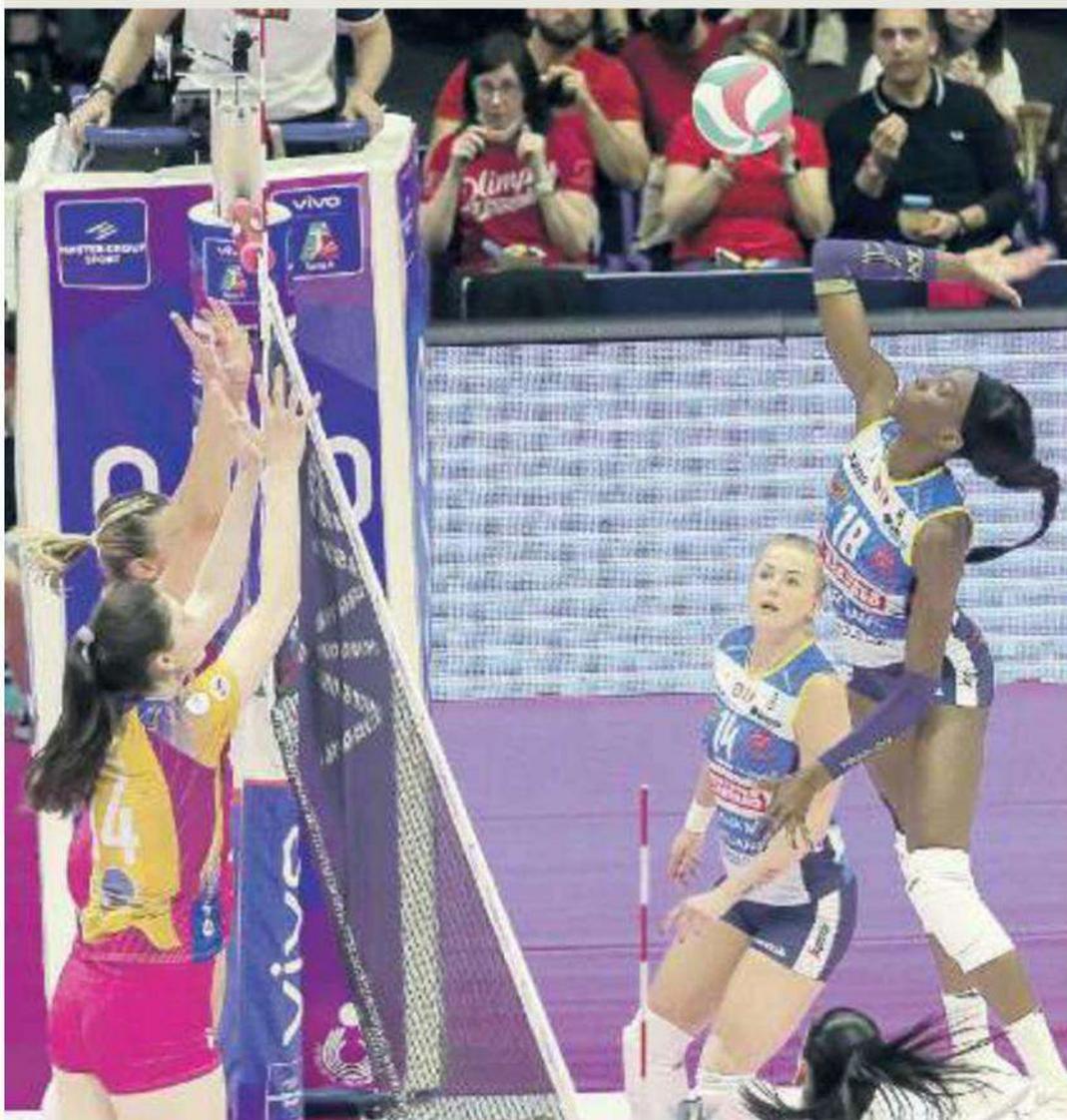
L'Imoco c'è: sotto di 2 set ribalta Monza Ora è 1-1

VOLLEY

MONZA Riscatto Imoco nella seconda sfida della finale scudetto. Ieri sera a Monza è saltato ancora il fattore campo: dopo l'inaspettato tonfo in casa, Conegliano ha battuto al tie-break la Pro Victoria. Una rivincita iniziata in salita quella delle ragazze di coach Santarelli finite subito sotto di due set (25-23, 25-23). Il ruggito delle pantere non si è però fatto attendere nel momento decisivo: sopra tutte ancora una volta Paola Egonu, autrice di una strepitosa prova delle sue (29 punti), supportata da Plummer e Sylla. Così, dopo la passeggiata del terzo set (16-25) e un quarto un po' più combattuto (20-25), le trevigiane si sono aggiudicate il tie-break 15-10. E sabato si torna al Palaverde.



Volley Finale scudetto: sabato gara 3 al Palaverde



Imoco, rimonta e riscatto a Monza le pantere riportano la serie in parità

Riscatto Imoco nella seconda sfida della finale scudetto. Ieri sera a Monza è saltato ancora il fattore campo: dopo l'inaspettato tonfo in casa, Conegliano ha battuto al tie-break la Vero Volley, recuperando due set di svantaggio. La serie torna in parità. Alle pagine XVIII e XIX



RIVINCITA PROSECCO DOC TIE-BREAK E MONZA RIPRESA

►Salta nuovamente il fattore campo ma questa volta le pantere in rimonta la spuntano al quinto set e riportano la serie in parità. Come in garal le brianzole partono meglio, ma vengono raggiunte e battute

VOLLEY AI FEMMINILE

MONZA Le pantere non muoiono mai. Sotto di due set, e con il tifo indiatolato dei quasi 4.200 tifosi di casa, la Prosecco Doc Imoco firma la rimonta perfetta portando sull'1-1 la serie scudetto, che vivrà il terzo atto sabato al Palaverde. Un risultato che dopo un'ora di gioco sembrava lontanissimo e che invece è realtà. A inaugurare il tabellino di Gara2 è Sylla, con una buona diagonale da posto 4. Eppure la capitana azzurra non proseguirà su questi standard e per tale motivo verrà sostituita nel bel mezzo del set da Santarelli, che le preferirà Courtney. Nel mezzo, il tecnico umbro avrà altri motivi per lamentarsi con le sue, sotto per 6-10 dopo pochi minuti. Che non tutti gli ingranaggi siano registrati al meglio, in casa Imoco, lo conferma anche il fallo di piede fischiato a Egonu sulla battuta dell'8-12. Ma Conegliano è sempre Conegliano e quindi, pur non entusiasmando e anzi andando a più riprese in affanno, riesce a raggiungere la parità a quota 15, e subito dopo il vantaggio con la solita Egonu, protagonista di un bel duello tra attacchi e difese con Parrocchiale. Nel finale di set, Gaspari azzecca la carta Candi: prezioso un primo tempo che vale il setball poi trasformato nell'1-0 da Van Hecke, in un punto che bene sintetizza l'atteggiamento delle brianzole: prima Parrocchiale vola letteralmente a recuperare un pallonetto ospite, poi Orro innesca la belga che trova una diagonale super.

MATCH IN SALITA

Terzo set consecutivo perso dalla Prosecco Doc nella serie di finale, ma di spazio per risalire la china ce n'è in abbondanza. Monza però non molla di un centime-

tro, anche se è dura tenere a lungo il ritmo comunque indiatolato delle pantere, che vedono Courtney confermata in banda al posto di Sylla, che si rivedrà nel finale di parziale ma in luogo di Plummer. Nel mezzo, un tentativo di fuga delle pantere che Orro e socie riescono a frenare, anche se con una brillantezza minore rispetto al primo set. Il tesoretto di Conegliano non supera mai i tre punti, ed è proprio su questo aspetto che Gaspari insiste nel time out del 16-19: "Tre punti, facciamo 3 punti. Combattendo!" il succo del suo messaggio alla squadra, che al rientro dimostra di crederci. Lo svantaggio si annulla a quota 22, poi sale in cattedra... il videocheck. Con l'ausilio dell'occhio elettronico, gli arbitri rettificano il punto di Egonu nel vantaggio minimo di Monza, decisione che nemmeno il "controcheck" di Santarelli sullo stesso scambio riesce a mutare. Stysiak, seppure sbilanciata, trova il nuovo setball. Nemmeno questa volta le pantere riescono ad andare almeno ai vantaggi: anche il check dice che nessuna brianzola ha toccato l'attacco out di Egonu: 2-0 e sguardi penserosi tra il popolo gialloblù. Con Garal già in saccoccia, Monza si trova nella migliore condizione possibile: avanti di due set a zero nel palazzetto amico (e gremito), e con Stysiak ancora ricca di energie da spendere. Imoco spacciata, dunque? Calma, calma: nel terzo set le padrone di casa riescono a giocarsela alla pari delle campionesse solo fino a quota 9, poi arriva il break delle ospiti che nemmeno il time out di Gaspari riesce a fermare. Sul 20-12 l'ex tecnico coneglianese fa anche turno-

ANCORA UNA GARA TIRATA E FALLOSA

(30 PER PARTE) MA CON LE GIALLOBLÙ CHE DOMINANO A MURO: 10 A 5

ver; Van Hecke è l'ultima ad arrendersi e macina punti, ma Egonu chiude e prolunga la partita non solo al quarto ma al quinto set, posto che nell'intermedio le ragazze "Doc" riescono a non farsi mai sorpassare dalle monzesi, le quali nel contesto di un punteggiaggio "a fisarmonica" non vanno mai oltre il pareggio, raggiunto a quota 19 grazie a un rigore di Davyskiba ma poco dopo archiviato da un ruggente finale targato Sylla - Egonu. Trentasei ore dopo Garal, è ancora tie-break con Monza che si conferma avversaria coriacea come poche: questa volta però, sul 10-6 a proprio favore nel "set corto", Conegliano non si fa distrarre come sabato e, sia pure dopo due ore e mezza di battaglia sportiva, trova il pari nella serie.

Luca Anzanello

VERO VOLLEY MONZA 2 PROSECCO DOC IMOCO 3

PARZIALI: 25-23, 25-23, 16-25, 20-25, 10-15

MONZA: Orro 2, Van Hecke 20, Danesi 6, Rettke 5, Davyskiba 12, Larson 12, Parrocchiale (1); Boldini, Stysiak 6, Candi 3, Lazovic, Gennari, Negretti. Ne: Morretto. All: Gaspari.

PROSECCO DOC IMOCO: Wolosz 2, Egonu 29, De Kruijff 11, Folie 6, Plummer 17, Sylla 14, De Gennaro (1); Gennari, Caravello, Courtney 2. Ne: Dmoruyi, Frosini, Vuchkova, Bardaro. All: Santarelli.

ARBITRI: Cerra di Bologna, Puecher di Padova e Brunelli di Falconara Marittima.

NOTE - Durata set: 29', 34', 25', 32', 17'. Totale: 2h17' minuti. Monza: battute vincenti 4, errate 13, muri 5, attacco 32%, ricezione 51% (perfetta 31%), errori 30. Doc Imoco: battute vincenti 3, errate 12, muri 10, attacco 42%, ricezione 45%

Data: 04.05.2022 Pag.: 25,42
Size: 1358 cm2 AVE: € 31234.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



(perfetta 23%), errori 30. Mvp: Egonu.
Spettatori: 4168 (sold out).



TUTTO DA RIFARE La serie tricolore andrà almeno a gara4 che si giocherà ancora all'Arena di Monza ieri sold-out con 4168 sugli spalti

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



FINALE SCUDETTO GARA2

Il Vero Volley mette spalle al muro
le tricolori che si ritrovano sotto 2-0
In serio pericolo la grande reazione
e la vittoria del terzo e quarto set



Mercoledì 4 Maggio 2022
www.gazzettino.it

Data: 04.05.2022 Pag.: 25,42
Size: 1358 cm2 AVE: € 31234.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



THE BEAST Quando Paola Egonu ha ingranato per Monza la sfida si è complicata non poco (foto Rubin/LVF)

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



Capitan Wolosz: «Dato tutto adesso possiamo tirare un bel sospiro di sollievo»

IL DOPOGARA

MONZA «Ora possiamo tirare un bel sospiro di sollievo» commenta Asia Wolosz al termine della seconda maratona in tre giorni contro la Vero Volley, il cui risultato ha premiato Conegliano. Si riparte dunque sabato da gara 3. La Prosecco Doc risorge dalle ceneri, compiendo una rimonta insperata dallo 0-2 all'Arena di Monza e riprendendosi di conseguenza il fattore campo. «Le finali scudetto sono così, questo è il bello; si lotta fino alla fine. Abbiamo lasciato tutto in campo perché non era per niente facile vincere a casa loro».

IL CARATTERE

Sotto due set a zero, l'Imoco ha dimostrato a tutti che le pantere non mollano mai, nonostante tutta la pressione del momento fosse sulle spalle di Asia e compagne, praticamente spalle al muro. «Magari Monza gioca con più tranquillità, ma noi vogliamo difendere questo Scudetto a tutti i costi». Sabato si torna nella tana delle pantere, pronta a sostenere le gialloblu verso un successo di capitale importanza nel terzo match della serie, anche se Monza ha dimostrato di non trovarsi in fina-

MIRIAM: «SIAMO A FINE STAGIONE E LA TESTA SERVE TANTO

QUANDO IL CORPO E' STANCO

le per caso, anzi. «Ci aspettavamo un'avversaria di questo livello, ma penso che non abbiamo giocato benissimo». Ma l'importante era rimanere in vita e pareggiare il conto delle vittorie riaprendo il discorso, bello o brutto che sia il gioco espresso. «Anche in questa occasione abbiamo fatto tanti errori, ma ci siamo sbloccate dopo aver perso il secondo set. Non avremo fatto delle cose belle da vedere ma efficienti. Sono orgogliosa di questa squadra perché tutti abbiamo dato il massimo per portare a casa la partita». E tra tutti spiccano le ottime prove delle schiacciatrici, che hanno tolto pressione da Egonu e hanno messo punti vitali per la vittoria. Così come vitali sono state le difese proprio di Sylla e di De Gennaro nel tie-break per costruire il parziale che ha incanalato il match su binari favorevoli alla Prosecco Doc. «Oggi i posti quattro hanno funzionato molto bene così come le centrali, magari meno appariscenti rispetto alla prima sfida ma comunque fondamentali. Ma ripeto, tutti hanno dato il loro contributo. Adesso speriamo di continuare così, magari con meno stress per esprimere la nostra migliore pallavolo». La sensazione è che la reazione dallo 0-2 sia quello che serviva per affrontare al meglio il resto della serie: «La testa serve a tanto

quando il corpo è stanco - spiega Myriam Sylla -. Siamo alla fine di un campionato molto combattuto e si stanno affrontando due squadre che provano a dare il massimo, magari superando a qualche piccolo problema fisico». Niente parole, solo fatti per rimettere in piedi partita e finale scudetto, dimostrando di essere ancora la squadra da battere. «In queste partite bisogna entrare in campo e dimostrare, basta». Tuttavia, la sensazione è che il discorso sia ben lontano dall'essere chiuso, anzi, perché Monza è squadra vera e non ha nulla da perdere.

QUI MONZA

«Peccato, siamo partite molto forte - le parole di Beatrice Parrocchiale, libero della Vero Volley autrice di due partite mostruose in difesa - Contro una squadra come la loro non possiamo regalare niente, dobbiamo sfruttare al meglio ogni occasione possibile». Da registrare forse il fondamentale della battuta, venuto meno dopo due set in cui Monza aveva messo molto in difficoltà la ricezione della Prosecco Doc: «Quando diamo la possibilità a Wolosz di giocare vicina a rete le cose si complicano. Nella pallavolo vince chi commette meno errori, e oggi ne abbiamo commessi più di Conegliano».

Francesco Maria Cernetti

Data: 04.05.2022 Pag.: 43
Size: 348 cm2 AVE: € 8004.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



IN AZIONE Un attacco di Kat Plummer che cerca di aggirare i tentacoli di Van Hecke

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



Mercato

Busto sull'ex Lloyd e Montibeller

(la) Con il pareggio nella serie raggiunto ieri sera dalla Prosecco Doc a Monza, è certo che la stagione di serie A1 non si concluderà prima di martedì 10 maggio, data di Gara4 di finale scudetto che si disputerà all'Arena brianzola. Ciò non impedisce naturalmente alle indiscrezioni di mercato di propagarsi, anche se per molti annunci ufficiali bisognerà attendere la fine del campionato e probabilmente anche della Champions. Tra i club del massimo campionato più scatenati, in questa fase "calda" propedeutica alla nuova stagione, c'è Busto Arsizio, che nei playoff scudetto si è fermata ai quarti di finale (eliminata da Scandicci) ma che sarebbe pronta ad accogliere due top

player per la nuova diagonale, Carli Lloyd (regista del secondo anno dell'Imoco) e Rosamaria Montibeller. A proposito di Scandicci, invece, il club vincitore quest'anno della Challenge Cup avrebbe fatto un tentativo per portare in Toscana la stella cinese Zhu Ting. L'altro club fiorentino, Il Bisonte, ha invece ufficializzato un colpo di tutto rispetto, ovvero la forte schiacciatrice belga Britt Herbots, quest'anno a Novara con la quale non è riuscita a raggiungere la finale scudetto. Cuneo, che saluterà la centrale Squarcini destinata con ogni probabilità a Conegliano, non cambia palleggio riconfermando per la terza stagione consecutiva Noemi Signorile in regia.

Data: 04.05.2022
Size: 20 cm2
Tiratura: 23888
Diffusione: 19461
Lettori: 124000

Pag.: 34
AVE: € 200.00



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

VOLLEY A1 DONNE

**Finale: Conegliano impatta
MONZA** - Dopo aver perso gara 1 in trasferta ed essere andata sotto per 0-2 in gara 2, l'Imoco Conegliano reagisce, rimonta e vince al quinto set contro la Vero Monza nella finale scudetto. Paola Egonu e compagne si sono imposte per 3-2 (23-25, 23-25, 25-16, 25-20, 15-10).

Data: 04.05.2022 Pag.: 25,30
 Size: 302 cm2 AVE: € 51642.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



VOLLEY A1 FEMMINILE

Colpo Il Bisonte E' Britt Herbots il nuovo posto 4

La nazionale belga arriva a Firenze da Novara
 «Per me è un grande onore essere qui»



Volley A1 femminile

Colpaccio de Il Bisonte Herbots è di «banda»

di **Giampaolo Marchini**

E' Britt Herbots il primo nuovo colpo in vista della prossima stagione de Il Bisonte. Si stanno ancora giocando le finali scudetto tra Conegliano e Monza, ma il club del patron Wanny Di Filippo ha scelto di giocare d'anticipo e chiudere con la banda nelle scorse stagioni a Novara. E' stato un lungo corteggiamento quello del presidente Sità e la giovane - 22 anni - ma già veterana belga che nel 2018 prima di firmare con Busto Arsizio era stata vicino a diventare una bisontina. C'avevano visto lungo i dirigenti fiorentini che, nonostante il sorpasso del club lombardo, aveva sempre mantenuto un canale aperto con l'entou-

rage della giocatrice. E appena c'è stata la possibilità, Il Bisonte ha sferrato il colpo decisivo. Per la verità Firenze non era l'unica opzione in mano alla Herbots, ma l'attaccante della nazionale belga ha scelto la casacca biancazzurra: «La mia amicizia con Celine Van Gestel, e i suoi racconti hanno reso più facile la scelta - ha detto la neo atleta fiorentina -. Credo che per me questo sia il posto giusto. Non solo, il progetto mi piace tanto. E' vero, ho avuto altre offerte ma quando ho conosciuto Wanny (Di Filippo, ndr) mi sono innamorata e mi sono detta: ho deciso vado a Firenze».

Idee chiare, come del resto so-

no sempre state quelle di Herbotts convinta anche dalla qualità della squadra, dell'ambiente

LE PAROLE DI BRITT

«Ottima opportunità essere finalmente qui, alla fine ce l'abbiamo fatta: non vedo l'ora di giocare»

e anche della città: «Palazzo Wanny è un valore aggiunto - prosegue, guardandosi attorno compiaciuta -. Quando ho giocato qui con Novara mi è davvero piaciuto tanto tutto, ma ho guardato anche la squadra e mi ha convinto. Il gruppo è la cosa più importante. Questo gruppo

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 04.05.2022 Pag.: 25,30
Size: 302 cm2 AVE: € 51642.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



quest'anno ha fatto davvero bene e forse con qualche innesto giusto, possiamo migliorarci». Ma quello che ha impressionato Britt, da avversaria, più che altro è stato un aspetto non secondario: «Firenze ha giocato sempre bene combattendo sempre fino alla fine, sono ragazze

giovani, che lavorano tanto e questo pensiero mi fa stare bene, perché entrare in palestra con compagne giovani con un potenziale enorme che ogni giorno vengono in palestra con il sorriso per lavorare è già un ottimo punto di partenza». **Soddisfatto** il patron Di Filippo:

«Sono davvero felice che sia arrivata la nostra Britt, la volevano tutti - conferma -. Quando ha visto me è scoccata la scintilla (ride, ndr)! Il Palazzo nuovo ha dato un bell'impulso, sono contento di aver fatto questo regalo alla città ed alla mia squadra: se lo meritavano».



Britt Herbots volto nuovo de Il Bisonte

Data: 04.05.2022 Pag.: 44
Size: 72 cm2 AVE: € 2304.00
Tiratura: 37321
Diffusione: 31152
Lettori: 185000



Volley donne, il Monza perde col Conegliano il team di Orro sull'1-1 nella serie di finale



La Vero Volley Monza della giocatrice narbollese Alessia Orro (foto), dopo il successo al tie-break in casa della Imoco Conegliano della star Egonu, non si ripete in gara2 e viene raggiunta sull'1-1 nella serie di finale per lo scudetto del volley femminile sconfitta a sua volta al quinto set (2-3). In un'Arena da tutto esaurito va sul 2-0, si fa rimontare e perde il tie-break. Primo set punto a punto e vinto per 25-23 dalle monzesi di

coach Gaspari; nel secondo la Vero insegue a lungo, effettua il sorpasso decisivo sul turno di battuta della Orro e può chiudere sul 25-23. Nella terza frazione Conegliano piazza un parziale che la porta sul 18-11 e la squadra di coach Santarelli vince 16-25. Nel quarto set Monza corona un lungo inseguimento sul 19-19, ma deve cedere (20-25). Si va al tie-break: le ospiti vanno subito in fuga (4-8) e gestiscono meglio le energie mentali chiudendo 10-15. Orro e compagne speravano di poter giocare per un successo sabato 7 maggio a Conegliano in gara3 che avrebbe significato tricolore, invece è tutto da rifare e ci sarà sicuramente anche una gara4 martedì 10 a Monza; eventuale gara5 in Veneto sabato 14 maggio.(a.pa.)



«Posso spingere ancora di più»

VOLLEY - FINALE SCUDETTO *Monza si fa rimontare ma Larson ci crede*

MONZA - Di secondo nome fa Quinn. Che poi si pronuncia in modo praticamente analogo a queen, regina. Un destino scritto nel suo nome, perché Jordan Larson regina lo è. Nella sua carriera la ragazza di Fremont, nel Nebraska, ha vinto tutto e ad ogni latitudine tra Stati Uniti, Russia e Turchia con una bella spruzzata di Cina. Per non parlare dei successi messi in bacheca con la Nazionale a stelle e strisce. Due su tutti: il Mondiale del 2014 in Italia e l'oro olimpico di Tokyo 2021 con tanto di doppio titolo come miglior schiacciatrice ed MVP del torneo. A febbraio è arrivata in Italia, ingaggiata da Monza per il finale di stagione con un gran colpo di mercato. Il suo inserimento nel gruppo e nel sestetto titolare ha rivoltato come

un calzino la squadra brianzola, che non a caso è cresciuta in maniera esponenziale fino ad arrivare a giocarsi la finale scudetto contro Conegliano. Niente male per un club approdato nell'A1 delle grandi solo nel 2014. E dopo il raid dell'Imoco risalita dallo 0-2 al 3-2 con Egonu, sul campo di un'Arena sold out, la situazione è sull'uno a uno.

"Your touch is magic". Il tuo tocco è magico, Jordan. «Mi piace molto il campionato italiano, - racconta - ci sono tante squadre competitive e tantissime giocatrici forti - spiega la schiacciatrice classe 1986 -. Non è che io abbia dato una mano a Monza, è stata una cosa reciproca: loro, in particolare, mi hanno aiutato ad entrare con armonia nel gruppo per-

ché non è mai semplice inserirsi, specie in una fase così avanzata della stagione». Ora "the Quinn" ha un lavoro da

provare a finire, completare quello che sarebbe a tutti gli effetti uno straordinario incrocio tra un'impresa ed un capolavoro a tinte bianche, rosse e verdi. «Giocare contro Conegliano è bello ma al tempo stesso difficile - prosegue la bionda americana -. È una squadra forte e se gli concedi un dito si prende tutto il braccio. Io sto bene, sono stanca e anche un po' vecchia! La squadra ho fatto ancora più di me che sono qui da poco ma ho molto da dare: è solo questione di trovare equilibrio tra mente e corpo, però sono certa che ce la posso fare e spingere ancora di più». Jordan Larson ha

già annunciato che a fine stagione lascerà l'Italia. Ma siamo sicuri che ciò che accadrà nei prossimi giorni non potrebbe farle cambiare idea? Quello italiano è il campionato più bello del mondo, dove altro potrebbe andare la regina? «Non so ancora cosa farò, probabilmente non resterò qui - chiude -. Intanto vivo il presente, prendo un giorno alla volta godendomi questo momento: il gruppo mi piace molto, l'ambiente intorno è incredibile e per ora va bene così. Non so se quello italiano è davvero il miglior campionato del mondo, ce ne sono tanti competitivi e molto belli. Siamo fortunate a poter scegliere dove giocare trovando sempre livelli elevati di gioco ma quella italiana resta una bellissima esperienza».

Samantha Pini

Data: 04.05.2022 Pag.: 31
Size: 410 cm2 AVE: € 7790.00
Tiratura:
Diffusione: 28000
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



Volley femminile tra nazionale e mercato

L'Italdonne "chiama" sei giocatrici Igor Firenze annuncia l'ingaggio di Herbots

IL CASO

MARCO PIATTI

NOVARA

Mentre in casa Igor siamo ai commiati di quelle atlete che non rientrano più nei piani, arrivano le convocazioni di coach Davide Mazzanti dell'Italdonne. Nell'elenco figurano 24 giocatrici di cui sei novaresi: le centrali Sara Bonifacio e Cristina Chirichella, le schiacciatrici Caterina Bosetti e Sofia D'Odorico, il libero Eleonora Fersino e l'alzatrice Ilaria Battistoni.

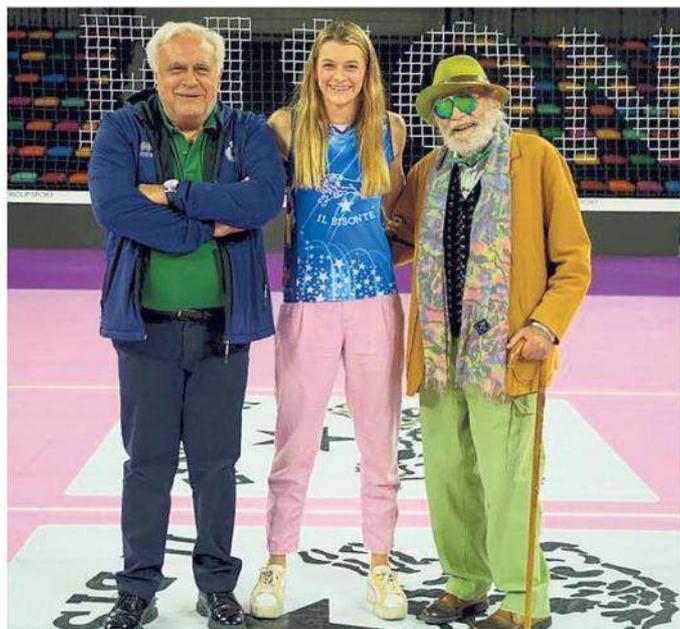
Si tratta di un primo raduno collegiale a Firenze - in vista della Volley nations league di fine mese in Turchia - che terminerà il 13 maggio, ma alle «igorine» sono stati

concessi alcuni giorni di riposo dopo la semifinale con Monza, e raggiungeranno al gruppo di coach Mazzanti da venerdì. Battistoni, però, appartiene al secondo gruppo di 12 atlete che preparerà i Giochi del Mediterraneo.

Intanto, parlando di mercato, il Bisonte Firenze brucia i tempi annunciando il suo primo acquisto, quello di Britt Herbots, il posto 4 azzurro che in riva all'Arno cerca rilancio dopo una stagione trascorsa a fare la riserva di Nika Daalderop. Britt ha posato per le foto di rito con i nuovi dirigenti indossando la nuova maglia. Sui social in questi giorni sono comparsi

altri addii e ringraziamenti a Novara, come quello della brasiliana Rosamaria Montibeller, che la prossima stagione giocherà a Busto Arsizio, oppure l'olandese Nika Daalderop rientrata ad Amsterdam, da dove prossimamente volerà in Turchia, a Istanbul, sponda Vakifbank.

Addio social anche per Haileigh Washington (andrà a Scandicci) e Micha Hancock (verso Vallefoglia). Intanto Cuneo di Luciano Pedullà ha confermato in regia Noemi Signorile, mentre continua a circolare la voce della cinese Zhu trattata da Scandicci. Si attendono le prime ufficializzazioni anche a Novara. —



Britt Herbots con la nuova maglia del Bisonte Firenze

Data: 04.05.2022 Pag.: 60
Size: 32 cm2 AVE: € 960.00
Tiratura: 43843
Diffusione: 36620
Lettori: 231000



Pallavolo Conegliano vince a Monza finale scudetto sull'1-1

Impresa di Conegliano che nella finale scudetto del volley femminile al meglio delle cinque partite, dopo aver perso gara 1 si ritrova sotto 2-0 in gara 2 a Monza ma riesce a risalire la corrente e a imporsi per 3-2 (15-10 l'ultimo decisivo parziale). La squadra veneta, nella quale milita anche la friulana Lara Caravello, ha potuto contare ancora una volta su una straordinaria Paola Egonu. Gara 3 è in programma sabato alle 20.45 a Conegliano.

Articoli Selezionati

CAMPIONATO SUPERLEGA

04/05/22	Corriere dello Sport Puglia	7 Taranto ko 3-0 anche a Monza	Di Cera Giuseppe	1
04/05/22	Nuovo Quotidiano di Puglia	24 La Prisma Taranto cade pure a Monza	...	2
04/05/22	Arena	31 Verona «svuota» Cisterna E resta in ballo per l'Europa	Ballini Marco	3
04/05/22	Messaggero Latina	37 Cisterna perde contro Verona ma conquista la finale - Verona vince a Cisterna ma la Top e' in semifinale	Coppola Gaetano	6
04/05/22	Liberta'	38 Gas Sales, Milano si arrende, ora in semifinale con Verona	Bosco Vincenzo	8
04/05/22	Taranto Buonasera	19 Prisma si pensa già al futuro - Sipario sulla stagione della Prisma Taranto, si pensa già al futuro	...	11
04/05/22	Adige	34 Michieletto sprona la sua Inter	...	13
04/05/22	Latina Oggi	31 La Top Volley ko al tie break contro Verona - La Top Volley sconfitta da Verona Ora la semifinale contro Monza	Mancini Gabriele	14
04/05/22	Giorno Sport	6 Brianzoli in semifinale, Milano al capolinea	Lorenzo Giuliana	17

VOLLEY | PLAYOFF PER IL 5° POSTO

Taranto ko 3-0 anche a Monza

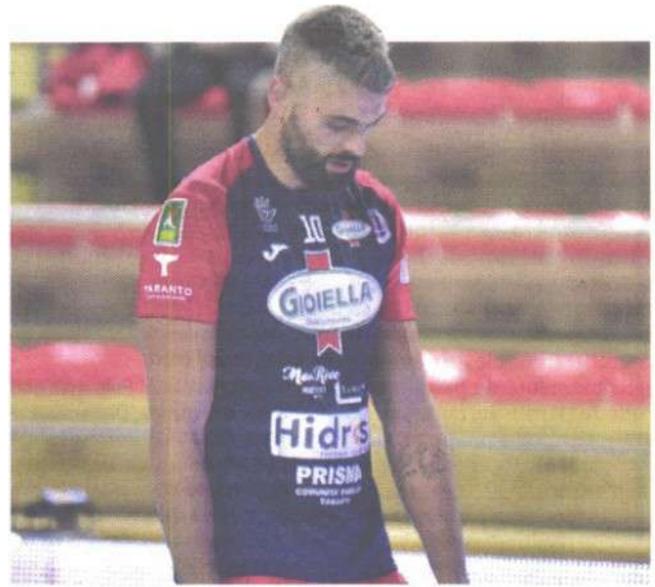
TARANTO - In linea con quanto avvenuto nelle precedenti uscite, anche nella quinta e conclusiva partita legata al playoff 5° posto la Gioiella Prisma Taranto ha subito un netto 3-0. Questa volta le mani che l'hanno messa al tappeto sono state quelle di Monza, che ha vinto con un triplo 25-23. Curiosamente anche nella penultima gara, giocata al Palamazzola con Milano sabato 30 aprile e persa e ovviamente con identico punteggio, due dei tre set erano terminati nella stessa maniera. Coach Di Pinto, pur con un organico a ranghi ridotti, ha provato diverse soluzioni con gli innesti di Stefani al posto dell'infortunato Randazzo e del centrale Freimanis per Alletti. Monza, però, si è dimostrata un osso duro: gli uomini di Echeli, infatti, si sono giocati tutte le carte a disposizione per assicurarsi il passaggio alle semifinali per la qualificazione alla Challenge Cup, disputando una partita aggressiva e lasciando poco spazio a Taranto. Ora i lombardi giocheranno nuovamente tra tre giorni. Il bilancio di questo mini torneo, che dà diritto a un ingresso nella Coppa Challenge 2022-23, è disastroso: cinque sconfitte in altrettanti incontri, quindici set persi e nessuno vinto. Questa la fotografia della prima partecipazione dei colori rossoblu a questo impegno supplementare post stagione re-

golare. Riuscire a mettere il cappello sui questi playoff 5° posto sarebbe stato comunque molto difficile, perché nel girone all'italiana (formula prevista dalla federazione) c'erano squadre maggiormente attrezzate. A iniziare da Milano e Monza, ma indubbiamente sarebbe stato più soddisfacente leggere risultati differenti.

È GIÀ TEMPO DI MERCATO. In ogni caso adesso l'annata può considerarsi definitivamente conclusa e si può compiutamente pensare alla stagione che verrà, con il mercato di entrata e uscita già decollato e che vedrà uscire di scena alcuni giocatori di questa rosa come il centrale Di Martino, che ieri ha disputato con Taranto la sua ultima partita (nove punti per lui) e l'opposto Sabbi. Di Martino, neanche a farlo apposta, è sceso in campo contro Monza, sua prossima destinazione. Dopo due importanti stagioni, il centrale ha scelto di rimettersi in gioco in una piazza importante come quella brianzola. Anche Sabbi si accaserà altrove: il girone di ritorno, che l'ha visto partite quasi sempre dalla panchina, ha significato una parziale uscita dal progetto tecnico e dunque Taranto apparterrà ora alla categoria dei ricordi.

Giuseppe Di Cera

SEPA



Lo sconforto di Giulio Sabbi dopo il match contro Monza CASTELLANETA



Volley

La Prisma Taranto cade pure a Monza

Si conclude con un'altra sconfitta il cammino della Prisma Gioiella Taranto nei play off per il quinto posto di SuperLega di pallavolo. Ieri pomeriggio, la squadra di Di Pinto è stata battuta 3-0 in trasferta dal Monza nell'ultimo atto di una stagione coronata con la conquista della salvezza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 2 %

L'IMPRESA Gialloblù in semifinale in virtù del miglior quoziente set rispetto a Milano. Sabato a Piacenza alle 20,30

Verona «svuota» Cisterna E resta in ballo per l'Europa

Dopo un avvio di gara equilibrato la squadra gialloblù inizia a martellare Jensen, senza dubbio una spanna su tutti, concluderà con 31 punti

Marco Ballini

●● Verona acciuffa la semifinale superando al tie break Latina dopo aver annullato ben tre match ball. Nel primo pomeriggio Monza si era imposta su Taranto, ma la sconfitta di Milano contro la capolista Piacenza ha consentito alla formazione veronese di superarla grazie al miglior quoziente set. Avvio di partita equilibrato, con Verona che mette a segno il primo allungo sul 5-8 su attacco di Jensen, Mozic con una pipe mette a segno il punto del 14-16 ma l'ex Zingel mura Cortesia e Latina impatta sul 17-17. Maar mette a segno il punto del 24-23 ma poi manda fuori il suo attacco e quindi perde il duello sotto rete con Jensen. Nikolic sigla l'a-

ce finale con la palla che tocca il nastro a cade per terra. In avvio del secondo Zanotti prende il posto di Cortesia e con un ace sigla il punto del 6-9. I gialloblù subiscono però il ritorno della compagine di Soli, incisiva al servizio soprattutto con Dirlic e attenta a muro e in difesa. Verona cala in attacco e ricezione e così Latina non ha problemi a chiudere sul 25-16 su attacco di Raffaelli. Dopo le prime battute del terzo parziale Stoytchev rimanda in campo Cortesia per Zanotti, Wounembaina per Mozic ed inserisce in cabina Rapha per Spirito. Cisterna prende in mano le redini del gioco, passa avanti 14-11 e 18-16 approfittando di qualche errore di troppo dei gialloblù, fallosi anche al servizio. Su attacco di Wounembaina Verona impatta comunque sul 19-19,

poi mette la testa per la prima volta avanti, sul 20-21 sempre con Natah. Gli ultimi due punti per Verona arrivano grazie ad Asparuhov ottimamente imbeccato da Rapha. Al rientro in campo la compagine locale punge soprattutto con Rinaldi e si porta in vantaggio 8-4 e quindi 18-14.

Sul 19-17 Cisterna si affida soprattutto a Rinaldi e porta così la gara al tie break. Verona parte male nel quinto set, con Mozic troppo nervoso che sul 4-0 lascia il posto a Wounembaina. Jensen comunque accorcia sul 5-4 e poi realizza il punto del 10-11. Nel finale Cisterna per tre volte ha tra le mani la palla del match ball, ma su errore di Dirlic Verona passa avanti 16-17. Di Wounembaina è il punto finale che consente a Verona di restare in gioco per l'Europa. ●

Cisterna	2
Verona	3
Parziali: 24-26, 25-16, 22-25, 25-20, 17-19.	
Top Volley Cisterna: Zingel 11, Cavaccini (libero), Wiltenburg 2, Maar 12, Rinaldi 11, Dirlic 22, Picchio (libero), Bossi 11, Baranowicz 3, Raffaelli 14. N.e. Giani. All. Soli.	
Verona Volley: Cortesia 7, Rapha, Asparuhov 18, Mozic 7, Nikolic 2, Jensen 31, Spirito 1, Qafarena, Zanotti 8, Donati (libero), Bonami (libero). N.e. Magalini. All. Stoytchev.	

Le statistiche	
Cisterna	Verona
51	Attacco 46
40	Contrattacco 43
30	Break Point 32
41	Ricezione 42
9	Ace 8
15	Muri 14
47	Errori totali 49
17	Errori al servizio 15
8	Errori in attacco 10
Bomber	
22 Dirlic	Jensen 31



Superficie 69 %



Verona si fa rispettare a muro. La gioia dei gialloblù sotto rete dopo una difesa vincente ed ora sotto con la Gas Sales di Lorenzo Bernardi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Mads Jensen in un attacco vincente

Risultati e Classifiche



Asparuhov, buona la sua prova

Top Volley Latina	2
Verona Volley	3
A. Milano	1
G.S Piacenza	3
V. V. Monza	3
G.P Taranto	0

Classifica:
Gas Sales Piacenza 14; Top Volley Cisterna 10; Vero Volley Monza 9 Verona Volley e Allianz Milano 6; Prisma Taranto 0.

Le pagelle di M.B.

UN GRUPPO IN CONTINUA CRESCITA

Jensen non conosce ostacoli Asparuhov decisivo nel terzo set

8

JENSEN

Jensen Vince il confronto sotto rete con Maar che consente a Verona, nel primo set, di portarsi sul 24-25. Nella seconda frazione è il più incisivo in attacco mettendo a segno sette punti anche se sbaglia due servizi. Due muri ed un 60 per cento in attacco nel terzo set. Al tie break ha retto in gran o parte l'attacco

6,5 Spirito Buona la sua

6,5 SPIRITO Buona la sua regia, rientra nel finale del tie break. Per lui anche un ace, regia, rientra nel finale del tie break. Per lui anche un ace.

5 MOZIC Un po' in difficoltà nella prima frazione in cui attacca col 38 per cento, nel secondo non va oltre il 17 per cento. Esce in avvio del terzo set e rientra nel quarto dove mostra maggior incisività in fase offensiva. Nessun ace e due errori al servizio. Troppo nervoso. In questi play off, reduce dall'infortunio, non è stato all'altezza della regular season.

6,5 CORTESIA Un punto nel primo set dove però subisce anche una murata. Positivo il suo rientro nel terzo parziale, subito a segno con un muro. Incisivo al servizio in avvio di tie break, annulla con un muro il terzo match ball per Latina.

6 NIKOLIC Con un pizzico di fortuna realizza con un ace il punto che regala il primo set a Verona. Per il centrale gialloblù un 57 per cento in attacco.

7 ASPARUHOV Positivo l'avvio di partita, abile anche nel mano e fuori anche se subisce il muro del 21-20 nel primo set. Ottimo il suo terzo set cui attacca col 70 per cento. Un po' fallosi al servizio.

6 BONAMI Da applausi un



gialloblù. Sei muri e due ace. Ha chiuso col 47 per cento in attacco, davvero una serata di grande rilievo, la sua.

salvataggio spettacolare a metà primo set che consente un contrattacco vincente a Verona. Soffre però le battute di Maar.

6 DONATI Su una sua difesa spettacolare Asparuhov realizza il punto finale del terzo parziale.

6,5 WOUNEMBAINA Una apparizione nel finale della prima frazione per servire, poi a metà del secondo subentra ad Asparuhov ma subisce l'ace di Maar su 18-14 e torna in panchina. Rientra nel terzo set, in cui mette a segno 6 punti, devastante nel finale. Suo è il punto che porta Verona in semifinale. Una sicurezza in ricezione.

6,5 ZANOTTI Entra in avvio del secondo set e va subito a segno con un ace. Tre punti per il giovane centrale nella quarta frazione.

7 RAPHA Subentra a Spirito nel terzo parziale dando tranquillità a tutta la squadra.

S.V. QAFARENA

7 STOYTICHEV Missione compiuta. Sul filo di lana, dopo un avvio di tie break tutto in salita, Verona ha mantenuto la calma annullando tre match ball e trovando nel finale la necessaria lucidità per conquistare i due punti fondamentali per giocare ora la semifinale.



**Cisterna perde
contro Verona
ma conquista
la semifinale**

Coppola a pag. 41

VERONA VINCE A CISTERNA MA LA COPPOLA E' IN SEMIFINALE

► I pontini lottano, inseguono e cedono solo al tie break conquistando il punto che serve. Sabato arriva Monza

VOLLEY

La Top Volley Cisterna fatica più del previsto per incamerare quel punto necessario a mantenere il secondo posto nella classifica dei play-off Challenge che le consentirà di giocare in casa, sabato prossimo, la semifinale contro Monza. Cisterna doveva mettere in cantiere almeno un punto e così è stato, ma Verona ha reso l'impresa particolarmente impegnativa riuscendo a tenere testa alla Top anche nel tie break senza mollare mai riuscendo a strappare una vittoria 3-2 dopo oltre due ore e mezza di gioco.

In campo per la Top Baranowicz in regia, Dirlic opposto, Bossi e Zingel centrali, Maar e Raffaelli di banda e Cavaccini libero Verona si è presentata con Sirito in regia, Jensen opposto, Asparuhov e Mozic di banda, Cortesia e Nikolic centrali e Bonami libero. Avvio di match in sordina, per entrambe le squadre con la Top che non riesce a prendere il suo solito ritmo. Si procede punto a punto con Verona che tenta l'allungo con un parziale di 5-1, ma la Top ritrova la parità. Unto a punto si arriva stancamente al prima palla set per Cisterna che Maar spreca. Jansen vince un duello a rete con Maar e Nikolic porta in vantaggio Verona 26-24.

I veneti partono forte anche nel secondo set e la Top sembra non reagire. Sotto 10-6. Soli chiama time out e la squadra che torna in campo è un'altra Top. Zingel, Maar e Dirli macinano punti, Ci-

sterna recupera e mette la freccia. Nel finale Dirlic in battuta (2 ace) fa la differenza e Raffaelli chiude sul 25-16. Nel terzo parziale la Top avanza a strappi, trovando anche con Maar e Dirlic tre punti di vantaggio. Ma Verona non molla e con un muro implacabile e uno scatenato Asparuhov strappa il secondo parziale. Nel quarto set Soli manda in campo Rinaldi al posto di Maar e il giovane schiacciatore ripaga la fiducia del coach mettendo a segno 9 punti tra cui quello decisivo del 25-20.

Con il punto che cercava in tasca la Top parte decisa nel tie break ma poi si fa raggiungere e lotta punto a punto contro una Verona che deve vincere per conquistare la semifinale. Il quinto set è interminabile con tre match ball annullati a Cisterna e uno a Verona. Ma alla fine è Wounembala a mettere a terra la palla che regala a Verona la Semifinale.

IL TABELLINO

Cisterna: Zingel 12, Cavaccini (L), Wiltenburg 2, Maar 12, Rinaldi 11, Dirlic 21, Bossi 12, Baranowicz 2, Raffaelli 14. **All.:** Fabio Soli.

Verona: Cortesia 7, Magalini (ne), Raphael, Asparuhov 18, Mozic 7, Nikolic 2, Jensen 29, Spirito 1, Qafarena, Wounembala 6, Zanotti 8, Donati (L), Bonami (L). **All.:** Radostin Stoytchev.

Note: Parziali 24-26, 25-16, 22-25, 25-20, 7-19. Cisterna: ace 8, err.batt. 17, ric.prf. 30%, att. 49%, muri 15. Verona: ace 8, err.batt. 15, ric.prf. 28%, att. 43%, muri 14.

Gaetano Coppola

© RIPRODUZIONE RISERVATA





L'esultanza dei pontini

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Gas Sales, Milano si arrende ora in semifinale con Verona

I biancorossi sfoderano grande maturità e regolarità di gioco primo posto blindato e sabato sera nuova sfida al Palabanca

PIACENZA

● Con Milano arriva la quinta vittoria consecutiva per la Gas Sales Bluenergy che vince il girone e oltre alla semifinale di sabato prossimo (ore 20,30) con Verona, quarta del girone, che giocherà al PalabancaSport avrà anche la certezza di giocare in casa l'eventuale finale in programma il 12 maggio.

Gara tirata quella con Milano, due ore di battaglia alla fine vinta dai biancorossi grazie alla caparbia e maggiore tasso tecnico.

Perso male il primo set, vinto ai vantaggi il secondo set e il terzo sempre sul filo di lana dopo un lungo braccio di ferro con Milano, nel quarto parziale ha giocato a briglie sciolte.

I più e i meno

Dopo un primo set a dir poco insufficiente in tutto, dal secondo in avanti in ogni fondamentale ha fatto meglio Piacenza giocando di squadra.

La chiave

Il secondo set vinto dalla Gas Sales Bluenergy ai vantaggi dopo un avvio di parziale tutto da dimenticare e un braccio di ferro con Milano da metà parziale in avanti. Un grande Lagumdžija che ha chiuso il parziale con un 80% in attacco e alcune ottime difese hanno portato alla vittoria del parziale. Determinante per l'esito finale della gara.

Sestetti

Non c'è Holt, a casa con il mal di schiena, e così Bernardi in avvio si affida alla diagonale di posto 2 Brizard - Lagumdžija, Cester e Caneschi sono i cen-

trali, Russell e Recine gli schiacciatori alla banda, Scanferla libero e propone subito il cambio under fra Recine e Catania. Dall'altra parte della rete coach Piazza deve rinunciare a Piano e manda in campo la diagonale Porro e Patry, Chinenyeze e Mosca al centro, Ishikawa e Jaeschke in banda mentre Pesaresi è il libero.

La partita

Nella Gas Sales Bluenergy in panchina con la maglia di secondo libero siede Emanuele Tellone, nato nel dicembre 2003. L'avvio è di Milano e già sul 3-0 Bernardi chiama time out. Fatica ad entrare in partita la formazione biancorossa e anche quando ha la possibilità di accorciare arriva l'errore puntuale l'errore prima di Lagumdžija e quindi di Russell (17% in attacco), chiude un set mai in discussione Mosca.

Gas Sales Bluenergy in bambola ad inizio secondo set, la parità arriva dopo una lunga ricorsa a quota 10 con due bombe consecutive di Lagumdžija, il primo vantaggio della serata poco dopo con Russell (11-12). Piacenza guida le danze sempre di un punto ma non riesce a mettere a segno il break che le permetterebbe l'allungo e così a quota 19 è ancora parità. Stranissima chiamata del direttore di gara che vede una doppia di Brizard e consegna il 23 pari a Milano, i biancorossi annullano due set point ai meneghini, se ne vedono annullare altrettanti e poi chiudono alla terza occasione utile con Lagumdžija (80% in attacco).

Terzo set, Milano difende tantissimo, Lagumdžija fa e disfa, tra una battuta sbagliata e l'al-

tra il parziale, tra un time out e l'altro a quota 23 non ha ancora un padrone, il primo set point è biancorosso con Recine, chiude Piacenza a muro.

Milano non ci sta, parte forte anche nel quarto parziale, ace di Caneschi, muro di Cester ed è parità a quota 10, ancora un ace per Caneschi e Piacenza è avanti di due lunghezze (10-12).

Piacenza ora viaggia, ancora un ace di Caneschi (17-23), i titoli di coda arrivano con l'attacco di Russell.

RISULTATI QUINTA GIORNATA:

Monza - Taranto 3-0; Cisterna - Verona 2-3; Milano - Gas Sales Bluenergy 1-3.

CLASSIFICA: Gas Sales Bluenergy p. 14; Cisterna 10; Monza 9; Verona 7; Milano 6; Taranto 0.

— Vincenzo Bosco

ALLIANZ MILANO	1
GAS SALES BLUENERGY	3

(25-20, 27-29, 23-25, 19-25)

ALLIANZ MILANO: Porro 1, Ishikawa 13, Chinenyeze 12, Patry 17, Jaeschke 6, Mosca 9, Pesaresi (L), Staforini, Maiocchi, Daldello, Romanò 1. Ne: Piano (L), Djokic. All. Piazza.

GAS SALES BLUENERGY: Recine 12, Caneschi 11, Lagumdžija 23, Russell 14, Cester 7, Brizard 5, Scanferla (L), Catania, Antonov, Stern 1. Ne: Tondo, Rossard, Pujol. All. Bernardi.

ARBITRI: Rossi di Genova, Canessa di Bari.

NOTE: durata set 26', 35', 31' e 26' per un totale di 118'. MVP: Caneschi. Allianz Milano: battute sbagliate 20, ace 1, muri punto 7, errori in attacco 5, ricezione 37% (21% perfetta) attacco 50%. Gas Sales Bluenergy: battute sbagliate 20, ace 6, muri punto 7, errori in attacco 12, ricezione 52% (24% perfetta), attacco 52%.



Superficie 73 %

PAGELLE di Vibo

7 RECINE: parte con il freno a mano tirato poi piano piano cresce e fa vedere tutto il suo valore.

7,5 CANESCHI: quei due ace nel quarto set sono il là per la cavalcata verso la vittoria, buona priva in attacco, non a muro.

7 LAGUMDZIJA: mezzo punto in più per quel 80% nel terzo set, per il resto fa e disfa, mette a segno punti pesanti.

6,5 RUSSELL: un primo set da dimenticare poi torna ad esprimersi sui livelli delle ultime partite e cioè più che positivi.

6,5 CESTER: da tempo non giocava una gara da titolare, si fa trovare pronto.

7,5 BRIZARD: buona distribuzione di gioco e poi con tre block in è il migliore dei suoi a muro.

7 SCANFERLA: bene in ricezione, bravo in alcune difese, gara più che positiva.

6,5 CATANIA: peccato per un appoggio facile facile sbagliato, per il resto alcune difese solo da applausi.

SV ANTONOV: entra in battuta ma non lascia il segno come spesso gli capita.

SV STERN: in tabellino un punto lo segna pure ma anche una battuta sbagliata nel momento delicato della gara.

OGGI POMERIGGIO

Allenamenti speciali per i più giovani porte aperte alla palestra Anna Frank

PIACENZA

● Renato Barbon, allenatore del settore giovanile della Gas Sales Bluenergy Volley Piacenza, invita i giovani atleti locali ad un allenamento a porte aperte.

Oggi pomeriggio - dalle ore 17 alle ore 19 - presso la palestra "Anna Frank" di via Alessandro Manzoni a Piacenza, i giovani atleti nati dal 2008 al 2013 possono partecipare ad un allenamento guidato dai tec-

nici della Gas Sales Bluenergy Volley Piacenza.

Chi fosse interessato a partecipare a questa sessione speciale può telefonare al numero 338/2104339 o scrivere una mail a giovanili@youenergyvolley.it per avere informazioni sulle modalità di partecipazione.

«Per chi praticasse già pallavolo in un'altra società sportiva sarà necessario ottenere il nulla osta», precisano gli organizzatori.



I biancorossi festeggiano al termine di una avvincente battaglia con Milano: il primo posto del gironcino consentirà alla Gas Sales di giocare l'eventuale finale al Palabanca



Russell sotto rete all'attacco del Milano FOTO CAVALLI

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Prisma si pensa già al futuro

La società di Bongiovanni e Zelatore pronta a costruire la nuova squadra

PAGINA 19



Sipario sulla stagione della Prisma Taranto, si pensa già al futuro

TARANTO - Si chiude a Monza la stagione della Gioiella Prisma Taranto che rompe le righe sul campo della Vero Volley uscendo sconfitta per 3-0 (25-23, 25-23, 25-23) nella quinta giornata dei Play Off 5° Posto. I rossoblù hanno provato ad arginare in tutti i modi le forti bocche di fuoco brianzole Dzavoronok e Grozer ma hanno dovuto arrendersi al terzo set dopo essere stati in vantaggio di 5 punti e subire la rimonta dei lombardi senza riuscire a riaprire l'incontro.

Mister Di Pinto, che disponeva di un team sempre a ranghi ridotti, ha provato diverse soluzioni durante la partita con gli innesti di Stefani al posto dell'infortunato Randazzo e Freimanis per Alletti. Monza, però, si è dimostrata un osso duro. Gli uomini di Eccheli si sono giocate tutte le carte a disposizione per assicurarsi il passaggio alle semifinali per la qualificazione alla Challenge Cup, disputando una partita aggressiva sin dall'inizio, lasciando poco spazio agli ionici di insinuarsi e poter ribaltare le sorti.

Termina così una stagione lunga e tortuosa che ha visto la Gioiella Prisma Taranto salvarsi lo scorso 13 marzo con la vittoria su Modena con una giornata di anticipo. Nell'ultimo mese, coach Di Pinto ha avuto modo di sperimentare diverse soluzioni in vista della prossima stagione, valorizzando i giovani che finora non avevano trovato molto spazio.

Coach Di Pinto schiera la diagonale Falaschi-Sabbi, Gironi e Stefani schiacciatori, Freimanis e Di Martino centrali con Laurenzano libero. Monza risponde con Orduña in palleggio, Grozer opposto, Davyskiba e Dzavoronok schiacciatori, Beretta e Grozdanov centrali con Gaggini libero.

I rossoblù si portano subito in vantaggio 3-6 con un ottimo Sabbi e Stefani che si cimenta in posto 4. Poi Sabbi viene murato da

Grozdanov, e l'attacco di Grozer si fa sentire, Monza accorcia 6-7, poi Gironi a punto per il 6-8. Ancora Gironi in pallonetto 6-9. Invasione di Monza per il 6-10. Ancora Grozer accorcia con mani out. Sabbi passa per l'8-11. Grozdanov finalizza una bella battuta di Beretta, poi Dzavoronok fa mani out per il sorpasso 12-11. Di Martino pareggia i conti con un bel primo tempo. Monza si porta avanti con un errore in attacco rossoblù e Davyskiba che firma il 16-13. Freimanis pareggia con un bel muro (16-16) prima del nuovo break firmato da Davyskiba (18-16). Falaschi mura Davyskiba per il 20-19. Freimanis però perde un contrasto a rete con Orduña. Mani-out di Sabbi che ottiene il cambio palla, poi Di Martino sfrutta un'indecisione di Monza e trova il 21-21. Errore in battuta per Freimanis, poi è Grozer a giocare sul muro e ritrovare il +2 (23-21). Ace di Davyskiba che conquista tre set-point, poi sbaglia il servizio successivo (24-22). Be-retta attacca out, poi Falaschi commette un altro errore dai nove metri e consegna il primo set a Monza (25-23).

Al rientro Monza è determinata e si porta subito sul 6-3, poi Sabbi accorcia con l'ace del 6-4. Un muro su Dzavoronok permette il 6-5 per Monza; Taranto risponde con il doppio muro di Falaschi per il 6-7, con coach Eccheli costretto al timeout. Gro-



Superficie 57 %

zer però si rifà sotto e riporta in vantaggio i brianzoli (8-7). Freimanis firma il +2, Davyskiba approfitta di due imprecisioni e mette a segno i punti dell'11-11. Grozer e Sabbi a segno, poi Dzavoronok riporta avanti Monza (13-12). Sabbi viene murato da Beretta, poi attacca sul muro ma Beretta rimette due punti di distanza (15-13). Muro di Grozer su Gironi, poi Beretta trova l'ace sul giovane schiacciatore rossoblù (17-13). Ci pensa Di Martino a interrompere il break dei lombardi, lo segue Sabbi per il -2 della Gioiella Prisma Taranto (17-15). Grozer, Davyskiba e Dzavoronok portano la Vero Volley sul 21-15. Freimanis rosicchia il punto del 21-17. Sabbi mura Davyskiba per il 22-18. Sabbi batte out, poi Davyskiba conquista il set point, Karyagin batte out, poi l'attacco brianzolo finisce fuori, per il 24-22. Ancora out l'attacco di Katic, poi Freimanis sbaglia il servizio per il 25-23. L'inizio del terzo parziale è equilibrato. La Gioiella Prisma Taranto riesce a portarsi in vantaggio (10-12), giungendo fino al +4 (12-16 e 13-17). Ci pensa Davyskiba a tene-

re viva Monza 14-17. Di Martino procede con un ottimo primo tempo per il 14-18, poi Sabbi passa e trova il 14-19. Beretta accorcia ma gli risponde subito Freimanis (15-20). Ci prova anche Dzavoronok per i lombardi, poi Grozdanov mura Sabbi (17-20). L'opposto si riscatta subito. Entra Galassi per Grozdanov per Monza. Stefani sbaglia dai nove metri, lo segue Grozer (18-22). Galassi segna con un primo tempo vincente. Davyskiba accorcia ancora (20-22). Di Pinto interrompe il break con un timeout. Al rientro, Sabbi viene murato da Davyskiba: Monza si porta sul -1. Entra Karyagin per Orduna per Monza. Sabbi si fa murare da Karyagin: 22-22 e secondo timeout per Taranto. Davyskiba sovrasta Gironi a rete per il sorpasso Monza (23-22), poi lo stesso numero nove rossoblù trova il 23-23. Rientra Orduna in campo nei padroni di casa. Davyskiba conquista il primo match-point, poi Grozer mette la firma sul match: 25-23 e vittoria da tre punti per la Vero Volley Monza.



● La formazione rossoblù e a destra il presidente Tonio Bongiovanni



Volley Superlega | Ieri visita ad Appiano Gentile. Stasera per la finale scudetto gara 2 tra Civitanova e Perugia

Michieletto sprona la sua Inter

APPIANO GENTILE - Una intera mattinata alla Pinetina per vedere dal vivo la squadra del cuore allenarsi in vista del rush finale del campionato di Serie A e stare a stretto contatto i campioni nerazzurri: è il regalo che l'Internazionale FC ha fatto ieri ad Alessandro Michieletto.

Approfitando della mezza giornata libera concessa dall'allenatore Lorenzetti, lo schiacciatore di Trentino Volley ha infatti raggiunto in mattinata il Centro Sportivo Suning Training Centre «Angelo Moratti» di Appiano Gentile (provincia di Como), ospite del Club calcistico Campione d'Italia in carica, di cui da sempre è accanito tifoso.

Alessandro ha seguito a bordocampo l'allenamento dei suoi idoli, ha incontrato personalmente Javier Zanetti (a cui ha regalato la sua maglia numero 5 di Trentino Volley, ricevendone una personalizzata nerazzurra) e due grandi appassionati di pallavolo come Ivan Perisic e Nicolò Barella, con cui da tempo è entrato in contatto grazie anche al fisioterapista Davide Lama, che da due anni fa parte dello staff medico dell'Inter ma che fra il 2012 e il 2017 aveva ricoperto lo stesso ruolo a Trento.

«È stata una esperienza fantastica, che volevo poter vivere da tempo ma sino ad ora il nostro calendario non ci aveva offerto lo spazio - ha spiegato Michieletto -. Non vedo l'ora di poter seguire una partita dal vivo allo stadio Meazza; in passato ci sono stato già tante volte ma viverlo da ospite dell'Inter sarà una emozione ancora più grande.

Grazie a tutti e forza Inter».

Intanto questa sera alle 20.30 (diretta Rai-Sport) all'Eurosuole Forum di Civitanova va in scena gara 2 della finale scudetto di Superlega tra la Lube e la Sir Perugia. La squadra di «Chicco» Blengini cercherà di aggiudicarsi anche questo secondo atto dopo aver espugnato al tiebreak il PalaBarton domenica scorsa. Ieri, infine, si è giocata l'ultima giornata del girone playoff per il quinto posto. Questi i risultati: Monza-Taranto 3-0 (25-23, 25-23, 25-23); Milano-Piacenza 1-3 (25-20, 27-29, 23-25, 19-25); Cisterna-Verona 2-3 (24-26, 25-16, 22-25, 25-20, 17-19). E questa la classifica: Piacenza 13 punti, Cisterna 9, Monza 9, Verona e Milano 6, Taranto 0. Ora spazio alle semifinali, sabato in gara unica: Piacenza affronterà Milano, mentre Cisterna giocherà con Monza.



Lo scambio di maglie tra Michieletto e Zanetti

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 14 %



Semifinale con Monza

La Top Volley
ko al tie break
contro Verona

Pagina 31

La Top Volley sconfitta da Verona Ora la semifinale contro Monza

Il match Pontini costretti a rincorrere e alla fine arriva un ko ininfluente ai fini della classifica. Sabato sera la sfida interna contro la formazione lombarda

10

I punti conquistati nel girone play off per il quinto posto

Tra le mura amiche la ghiotta opportunità di arrivare a centrare la finale per l'Europa

2-3

Il risultato finale della sfida giocata ieri sera a Cisterna

VOLLEY, SUPERLEGA

GABRIELE MANCINI

Cisterna perde contro Verona al tie break. Un ko indolore perché i pontini chiudono il mini girone al secondo posto dietro Piacenza, guadagnando la semifinale in casa contro Monza.

Il match di ieri è stato tirato e in bilico fino all'ultimo. I primi a provare a fare l'andatura sono i stati i ragazzi di Soli ma gli scaligeri sono rimasti lì in corsa. La prima parte della gara poi è stata confusa e ricca di errori. Chi invece sembrava avere le idee chiare - e anche la mira giusta - è stato Jensen che ha trascinato Verona avanti (14-12). Un set che è rimasto comunque equilibrato complice anche i tanti errori dai nove metri. Nessuna delle due squadre è riuscita a prendere il largo con il set rimasto in bilico fino alla fine (23-23). Cisterna ha avuto la possibilità del set point ma la sberla di Maar è andata fuori. Ai vantaggi Verona ha ribaltato tutto anche con un pizzico di fortuna: il

servizio di Nikolic infatti, ha toccato la rete e messo fuori giri la ricezione di Cisterna rimasta così beffata (26-24). Anche all'inizio del secondo set l'equilibrio ha continuato a farla da padrone, prima che gli scaligeri trovassero le giuste contromosse alla Top Volley. Ma a cambiare le sorti del set è stata la battuta flottante di Bossi che ha messo in grossa difficoltà la ricezione di Verona e permesso a Cisterna di mettere a referto un parziale di 6-0 e il vantaggio di 15-13. La squadra di Soli è riuscita a prendere il largo anche con il doppio ace di Dirlic e chiudere il secondo set con un perentorio 25-16. Con il parziale della gara di nuovo in equilibrio la squadra di Stoytchev pare averne di più ma dopo aver girato il parziale del terzo set 8-7, si lascia rimontare. Cisterna si trova avanti a gestire due punti di vantaggio. Troppo pochi per mettere fuori gioco un Verona tenace che prima si è rifatta sotto con un perfetto ace di Wounembana. Gli scaligeri chiudono 25-22 e si riportano

in vantaggio. Nel quarto set è stata la squadra di Soli a partire meglio portandosi sul 4-1. Il coach di Cisterna ha fatto riposare Maar mettendo in campo Rinaldi che lo ha ripagato prima con due punti di fila e poi un muro da zona 3 che ha ricacciato i veneti dietro di tre punti. Un vantaggio che si protrae anche a metà del set (17-14) prima dell'allungo decisivo (25-20). Il match è andato così al tiebreak. E' Cisterna a partire fortissimo portandosi sul 4-0 ma Verona riesce ad agganciare i pontini sul 10-10. Gli scaligeri dopo aver annullano tre palle match riescono a spuntarla 18-16. Una vittoria per 3-2 che regala ai veneti la semifinale. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 66 %

Cisterna	2
Verona	3

**(24-26; 25-16; 22-25;
25-20; 17-19)**

Top Volley Cisterna

Zingel 12, Cavaccini (L), Wiltenburg 2, Gianine, Maar 12, Rinaldi 11, Dirlic 21, Picchione, Bossi 12, Baranowicz 2, Raffaelli 14. **All.:** Fabio Soli.

Verona Volley

Cortesia 7, Magalini ne, Vieira De Oliveira, Asparuhov 18, Mozic 7, Nikolic 2, Jensen Jensen Mads 29, Spirito 1, Qafarena, Wounembana 6, Zanotti 8, Donati (L), Bonami (L). **All.:** Stoytchev.

Arbitri: Vincenzo Carcione e Antonella Verrascina.

Note: Top Volley Cisterna: ace 8, err.batt. 17, ric.prf 30%, att. 49%, muri 15. Verona Volley: ace 8, err.batt. 15, ric.prf 28%, att. 43, muri 14.



Un time out della Top Volley Cisterna con al centro il tecnico **Fabio Soli** e (in alto a destra e in basso) due momenti del match di ieri sera vinto al tie break da Verona



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Volley SuperLiga, playoff 5° posto

Brianzoli in semifinale, Milano al capolinea

Al termine del mini girone valido per i playoff per il quinto posto, che garantisce il pass per la Cev Challenge Cup, accedono alle semifinali Monza, Piacenza, Cisterna e Verona. I brianzoli ottengono la qualificazione allo step successivo grazie alla secca vittoria contro la Gioiella Prisma Taranto per 3 set a 0. La squadra di Eccheli sfiderà ora, fuori casa, la secondo classificata, ovvero Cisterna. L'Allianz Powervolley Milano costretta a una partita da dentro o fuori contro la Gas Sales Bluenergy Piacenza perde per 3-1 ed esce di scena dai giochi.

La squadra di Piazza scende in campo priva di capitano Piano a riposo in via precauzionale (al suo posto Mosca, fresco insieme a Porro e Romanò di convocazione in Nazionale). In avvio di match gioca ai livelli a cui aveva abituato in regular season con un Ishikawa tra i migliori in campo. I meneghini conquistano primo set e continuano a tenere alta la pressione spingendo dai 9 metri con un secondo parziale più combattuto. Solo ai vantaggi ha la meglio la formazione di Bernardi che pareggia i conti. I lombardi difendono tanto sorretti da un ottimo Pesaresi ma è Piacenza portarsi sul 2 a 1. I lombardi illudono, giocano bene ma mollano la presa sul più bello.

ALLIANZ POWERVOLLEY MILANO-AS SALES BLUENERGY PIACENZA 1-3 (25-20, 27-29, 23-25, 19-25)

VERO VOLLEY MONZA-GIOIELLA PRISMA TARANTO 3-0 (25-23, 25-23, 25-23).

Giuliana Lorenzo



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1976 - T.1976



Superficie 27 %